



ATVO

viaggiamo con voi

ASSEMBLEA
29 giugno 2018

BILANCIO AL 31.12.2017

**ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, CONTROLLO E
DIREZIONE**

Consiglio di Amministrazione

TURCHETTO FABIO Presidente

CELOTTO MARIPIA Vice Presidente

BASSO GIULIANA Consigliere

BASTIANETTO RENATO Consigliere

FERRAZZO ALICE Consigliere

Direzione

CERCHIER STEFANO Direttore Generale

SCAGGIANTE SERGIO Dirigente Amministrativo

Collegio sindacale

DE SORDI ENRICO Presidente

FRANZ GIORGIO Sindaco effettivo

FURLAN MARIANNA Sindaco effettivo

Revisore Legale

BDO Italia S.p.A.

INDICE

BILANCIO DI ESERCIZIO 2017

Relazione sulla gestione	Pag. 1
Stato Patrimoniale e Conto Economico	Pag. 22
Nota Integrativa	Pag. 30
Stato Patrimoniale, Conto Economico Analitico	Pag. 60
Tabelle	Pag. 72
Relazioni del Collegio Sindacale e del Revisore Contabile	Pag. 99

BILANCIO CONSOLIDATO 2017

Relazione sulla gestione	Pag. 110
Nota Integrativa	Pag. 119
Stato Patrimoniale e Conto Economico	Pag. 132
Relazioni del Collegio Sindacale e del Revisore Contabile	Pag. 142



ATVO S.p.A.

Sede legale: Piazza IV Novembre, 8 - 30027 San Donà di Piave - VE
Capitale Sociale: € 8.974.600 i.v. - Registro Imprese VE 84002020273
Numero Rea 240259 - Cod. Fisc.: 84002020273 - P.I.: 00764110276
Tel.: +39 0421 5944 - Fax: +39 0421 594534
www.atvo.it - atvo@atvo.it - pec: sagratonia@pec.atvo.it

RELAZIONE SULLA GESTIONE

ATVO S.p.A.

Piazza IV NOVEMBRE, 8 30027 SAN DONA' DI PIAVE (VE)

Capitale sociale € 8.974.600 i.v.

Registro imprese di Venezia n.84002020273

Relazione sulla gestione
al bilancio chiuso al 31/12/2017

1 Introduzione

2 Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione

2.1 Scenario di mercato e posizionamento

2.2 Investimenti effettuati

2.3 Commento ed analisi degli indicatori di risultato

2.3.1 Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari

2.3.1.1 Stato patrimoniale e conto economico riclassificati

2.3.1.2 Analisi degli indicatori di risultato finanziari

2.3.2 Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari

2.3.2.1 Analisi degli indicatori di risultato non finanziari

2.3.2.2 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

2.3.2.3 Informazioni relative alle relazioni con il personale

3 Informazioni sui principali rischi ed incertezze

3.1 Rischi finanziari

3.2 Rischi non finanziari

4 Attività di ricerca e sviluppo

5 Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

6 Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti

7 Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate

8 Evoluzione prevedibile della gestione

9 Elenco delle sedi secondarie

10 Privacy – Adeguamento al Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali

11 Sistema di gestione della qualità – ambiente – sicurezza

12 Società partecipate, trasparenza e responsabilità amministrativa

1 Introduzione

Signori soci,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al **31/12/2017** che sottoponiamo alla Vostra approvazione, rileva un **utile netto di euro 1.302.127**.

Tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare di imposte pari a euro 198.185 al risultato prima delle imposte di euro 1.500.312.

Il risultato ante imposte, a sua volta, è stato determinato da accantonamenti a fondi ammortamento e svalutazioni per complessivi euro 2.387.287.

La società esercita l'attività di Trasporto Pubblico locale nel settore della mobilità con attività diversificate nell'ambito del trasporto di persone nell'area del Veneto Orientale della Città Metropolitana di Venezia e collegamenti con le aree limitrofe.

2 Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione

L'analisi della situazione della società, del suo andamento e del suo risultato di gestione viene sviluppata nei capitoli che seguono, specificamente dedicati allo scenario di mercato, ai prodotti e servizi offerti, agli investimenti, ai principali indicatori dell'andamento economico e dell'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Provvedimenti autorizzativi nell'esercizio:

L'Ente di governo del Trasporto pubblico locale del bacino territoriale ottimale e omogeneo di Venezia in qualità di "Ente Affidante" ha sottoscritto con ATVO S.p.A. "Affidatario" o "Gestore" il contratto di Servizio per il trasporto pubblico locale con validità dal 01/01/2017 fino al 31/12/2025 e quindi per una durata complessiva di nove anni con facoltà dell'Ente, ai sensi dell'art.4 del Regolamento CE 1370/2007 di prorogare la durata dell'affidamento, previa presentazione da parte dell'affidatario di un programma di investimenti che dovrà essere valutato dall'Ente stesso.

Il contratto si compone di n. 47 articoli e regola dettagliatamente gli obblighi dell'affidatario ed il rispetto dell'erogazione del servizio attraverso un periodico monitoraggio dell'attività che prevede specifici controlli ai fini della liquidazione dei corrispettivi.

L'affidamento è stato attuato ai sensi dell'art. 5 del regolamento CE 1370/2007 dopo l'approvazione da parte dell'Ente del progetto dei servizi automobilistici minimi ed aggluntivi extraurbani e urbani di trasporto pubblico locale relativi all'ambito di unità di rete del Veneto orientale (per una produzione annua iniziale di circa 11,6 milioni di vett.-km) e pubblicazione del bando di gara c.d. "a doppio oggetto" sulla GUCE in data 05/01/2015, che prevedeva al tempo stesso la sottoscrizione e versamento dell'aumento di capitale sociale di ATVO S.p.A. riservato al nuovo socio mediante emissione di nuove azioni, pari al 15% del capitale sociale come risultante dopo l'aumento di capitale e l'affidamento della gestione in regime di concessione dei servizi di trasporto pubblico locale alla società per i successivi nove anni, con individuazione di specifici compiti operativi a carico del socio. L'esito della gara è stato comunicato in data 23 settembre 2016 e la stessa si è conclusa con l'aggiudicazione in via provvisoria a favore dell'ATI (società costituenti: ATV srl - Nord Est Mobility srl - CO.TRI. Scarl) e successivamente, in data 17 novembre 2016, l'Ente di Governo ha comunicato il nominativo della società costituita tra le parti (come da previsione della gara): "La Linea 80 scarl", con sede legale in Belluno, via Garibaldi n. 77, p.iva: 01191700259. L'aumento di capitale, deliberato con l'assemblea straordinaria della società tenutasi in data 28 dicembre 2016, ha visto l'emissione di n. 13.462 azioni del valore nominale di euro 100 per azione; il prezzo di emissione delle nuove azioni è stato pari al valore di euro 386 e pertanto è stata

appostata la riserva sovrapprezzo azioni per un importo pari a euro 3.850.132. L'operazione ha consentito pertanto alla società ATVO S.p.A. di poter continuare ad operare come soggetto gestore del servizio di trasporto pubblico, di implementare la capacità operativa utilizzando la competenza del nuovo socio in ambito di specifici compiti operativi e nel contempo di reperire capitale di investimento. L'aumento di capitale è risultato coerente rispetto agli scopi sociali e la sua previsione e attuazione sono state improntate ai principi di corretta amministrazione e rispettose dei limiti di legge e delle previsioni statutarie.

Servizi minimi e finanziamenti pubblici:

La legge 228 del 24 dicembre 2012 (legge di stabilità 2013) ha sostituito l'art.16-bis del D.L.95/2012 prevedendo l'istituzione del Fondo nazionale per il concorso dello stato agli oneri del trasporto pubblico locale con vincolo di destinazione, stabilendo i criteri di ripartizione dello stesso con DPCM tenuto conto in primo luogo del rapporto tra ricavi da traffico e costi operativi previsto dalla normativa nazionale (almeno il 35%), definendo il processo finalizzato alle Regioni e Enti Locali di incentivazione alla razionalizzazione, efficienza e programmazione e la gestione dei servizi attraverso il raggiungimento di obiettivi di economicità, di progressivo incremento del rapporto tra ricavi da traffico e costi operativi, di definizione dei livelli occupazionali appropriati, la previsione di strumenti di monitoraggio (Osservatorio per il Trasporto pubblico locale). La Regione Veneto con L.R. n. 3 del 5 aprile 2013 ha istituito il "fondo regionale per il trasporto pubblico locale" nel quale confluiscono tutte le risorse che lo Stato destina alla Regione per il trasporto pubblico locale.

La legge n.96 del 21 giugno 2017 ha stabilito una ulteriore riduzione del fondo nazionale per il TPL riducendo il trasferimento alla Regione Veneto alla luce della quale è stato approvato il piano di riparto. Pertanto, nel corso dell'esercizio 2017, la Regione Veneto ha assegnato alla Città Metropolitana di Venezia le risorse finanziarie per la gestione dei servizi minimi, comprensivi della copertura degli oneri derivanti dal rinnovo dei contratti collettivi di lavoro, attraverso i seguenti atti:

Deliberazione della Giunta Regionale n. 1004 del 27 giugno 2017 avente come oggetto: "Fondo regionale per il trasporto pubblico locale" istituito con comma 1 art. 37 della L.R. 5 aprile 2013, n. 3 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2013" ha determinato il livello dei servizi minimi e approvato il riparto dei finanziamenti per l'esercizio in corso;

Successivamente con deliberazione n. 1850 del 14 novembre 2017 è stato approvato il riparto degli ulteriori finanziamenti resi disponibili dalla L.R. n. 35 del 3 ottobre 2017 per l'effettuazione dei servizi minimi di trasporto pubblico locale automobilistici, tramviari e di navigazione lagunare.

La produzione chilometrica relativa alla rete di servizi TPL affidata ed il riparto complessivo dei finanziamenti presenta pertanto un valore pressoché analogo a quello dell'anno precedente, con la conferma del corrispettivo chilometrico unitario stabilito dal contratto di servizio pari 1,369 €/km per lo svolgimento dei servizi extraurbani di competenza, confermando il corrispettivo chilometrico per i servizi urbani effettuati da 1,638 €/km. A 1,727 €/km..

L'Ente di Governo, tramite l'ufficio periferico istituito presso la Città Metropolitana di Venezia ha nel contempo provveduto alle delibere di assegnazione dei finanziamenti con l'obbligo di corrispondere alle imprese subaffidatarie le relative quote spettanti.

ATVO S.p.A. controlla la società F.A.P. Autoservizi S.p.A, in virtù del possesso della maggioranza di voti esercitabili nell'assemblea ordinaria e anch'essa operante nel settore del trasporto di persone ed impresa ed aderente al contratto di rete sottoscritto con la capogruppo. La stessa ha fornito un importante contributo al risultato economico della controllante in virtù del prosieguo del sub affidamento di alcuni

servizi minimi di ATVO S.p.A., in adempimento all'art.25 della legge regionale n.8 del 2005, il cui contratto è stato originariamente sottoscritto in data 15/06/2005 con successive appendici.

La fatturazione dei corrispettivi relativi ai servizi di TPL per l'effettuazione dei servizi minimi comprensivi della copertura degli oneri derivanti dai rinnovi di CCNL ha continuato ad essere interessata dalla norma sullo Split Payment, introdotta dalla legge di stabilità 2015, che prevede, per le operazioni effettuate nei confronti della P.A., il versamento dell'IVA relativa alla cessione dei beni e alle prestazioni di servizi direttamente dai cessionari e/o committenti. La contrazione di liquidità determinatasi all'atto della liquidazione è stata bilanciata dall'utilizzo dei crediti in compensazione derivanti dai dichiarativi fiscali.

L'Ente di Governo della Città Metropolitana di Venezia è titolare del contratto di servizio con ATVO S.p.A. che ricomprende anche i servizi minimi urbani di Jesolo, San Donà di Piave, Caorle e Cavallino-Treporti i quali a partire dal 2015, ricevono direttamente le risorse economiche dalla Regione per poi doverle ritrasmettere alla stessa città Metropolitana.

La produzione aziendale complessiva nell'esercizio 2017, che tiene conto delle vett.Km subaffidate, al netto dei chilometri **tecnici pari a 496.847,70 vett-Km**, ammonta **complessivamente a 13.690.060,30 vett-km** che risultano essere **12.910.105,40 vett.-km al netto dei subaffidamenti**; **510.735,50 vett.-km** rappresentano la sommatoria dei **servizi scolastici, atipici e in subaffidamento**; i **servizi di noleggio** ammontano a **739.040,00 vett.-km.**

Per la produzione complessiva di tali percorrenze sono stati impiegati **n. 279 autobus** alla cui guida sono stati adibiti **n. 305 conducenti medi-annui** (qualifica operatori di esercizio); i **dipendenti medi** in servizio, dirigenti compresi, ammontano complessivamente a **n. 441 unità**. Inoltre, ognuno degli autobus impiegati per i servizi di linea ha effettuato una **percorrenza media di Km 53.551,46**.

La suddivisione dei mezzi per tipologia di servizio è la seguente:

Totale parco automezzi operativi disponibili	n. 279
di cui adibiti a: Servizi di noleggio	n. 16
Servizi atipici, scolastici e subaffidamento	n. 45
(43 scuolabus, 1 trenino e 2 rimorchi)	-----
Totale in servizi di linea	n. 218
Percorrenze servizi di linea	
(escluso autobus di terzi)	12.017.387,90
----- = ----- = km./autobus	55.125,63
autobus impiegati in linea	218

Al riguardo si precisa che le condizioni operative della società sono rimaste sostanzialmente invariate nel corso dell'esercizio 2017.

La percorrenza media per dipendente (441 unità dirigenti compresi), calcolata sul valore complessivo delle percorrenze sviluppato dalla società **al netto dei subaffidamenti (13.406.952,80 vett-Km.)**, è risultata pari a **Km. 30.401,25** e quella riferita a **cadauno conducente di linea, sulla base di un organico medio di 305 unità**, è stata pari a **Km. 43.957,22**. Questi valori, pur con un incremento dei chilometri rispetto all'anno precedente, si mantengono in linea con i livelli di produttività registrati nel 2016 e, se confrontati con gli standard fissati dalla Regione Veneto per il calcolo dei costi standard, indicano che l'Azienda presenta una struttura efficiente e produttiva. Si tenga conto

appostata la riserva sovrapprezzo azioni per un importo pari a euro 3.850.132. L'operazione ha consentito pertanto alla società ATVO S.p.A. di poter continuare ad operare come soggetto gestore del servizio di trasporto pubblico, di implementare la capacità operativa utilizzando la competenza del nuovo socio in ambito di specifici compiti operativi e nel contempo di reperire capitale di investimento. L'aumento di capitale è risultato coerente rispetto agli scopi sociali e la sua previsione e attuazione sono state improntate ai principi di corretta amministrazione e rispettose dei limiti di legge e delle previsioni statutarie.

Servizi minimi e finanziamenti pubblici:

La legge 228 del 24 dicembre 2012 (legge di stabilità 2013) ha sostituito l'art.16-bis del D.L.95/2012 prevedendo l'istituzione del Fondo nazionale per il concorso dello stato agli oneri del trasporto pubblico locale con vincolo di destinazione, stabilendo i criteri di ripartizione dello stesso con DPCM tenuto conto in primo luogo del rapporto tra ricavi da traffico e costi operativi previsto dalla normativa nazionale (almeno il 35%), definendo il processo finalizzato alle Regioni e Enti Locali di incentivazione alla razionalizzazione, efficienza e programmazione e la gestione dei servizi attraverso il raggiungimento di obiettivi di economicità, di progressivo incremento del rapporto tra ricavi da traffico e costi operativi, di definizione dei livelli occupazionali appropriati, la previsione di strumenti di monitoraggio (Osservatorio per il Trasporto pubblico locale). La Regione Veneto con L.R. n. 3 del 5 aprile 2013 ha istituito il "fondo regionale per il trasporto pubblico locale" nel quale confluiscono tutte le risorse che lo Stato destina alla Regione per il trasporto pubblico locale.

La legge n.96 del 21 giugno 2017 ha stabilito una ulteriore riduzione del fondo nazionale per il TPL riducendo il trasferimento alla Regione Veneto alla luce della quale è stato approvato il piano di riparto.

Pertanto, nel corso dell'esercizio 2017, la Regione Veneto ha assegnato alla Città Metropolitana di Venezia le risorse finanziarie per la gestione dei servizi minimi, comprensivi della copertura degli oneri derivanti dal rinnovo dei contratti collettivi di lavoro, attraverso i seguenti atti:

Deliberazione della Giunta Regionale n. 1004 del 27 giugno 2017 avente come oggetto: "Fondo regionale per il trasporto pubblico locale" istituito con comma 1 art. 37 della L.R. 5 aprile 2013, n. 3 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2013" ha determinato il livello dei servizi minimi e approvato il riparto dei finanziamenti per l'esercizio in corso;

Successivamente con deliberazione n. 1850 del 14 novembre 2017 è stato approvato il riparto degli ulteriori finanziamenti resi disponibili dalla L.R. n. 35 del 3 ottobre 2017 per l'effettuazione dei servizi minimi di trasporto pubblico locale automobilistici, tramviari e di navigazione lagunare.

La produzione chilometrica relativa alla rete di servizi TPL affidata ed il riparto complessivo dei finanziamenti presenta pertanto un valore pressoché analogo a quello dell'anno precedente, con la conferma del corrispettivo chilometrico unitario stabilito dal contratto di servizio pari 1,369 €/km per lo svolgimento dei servizi extraurbani di competenza, confermando il corrispettivo chilometrico per i servizi urbani effettuati da 1,638 €/km. A 1,727 €/km..

L'Ente di Governo, tramite l'ufficio periferico istituito presso la Città Metropolitana di Venezia ha nel contempo provveduto alle delibere di assegnazione dei finanziamenti con l'obbligo di corrispondere alle imprese subaffidatarie le relative quote spettanti.

ATVO S.p.A. controlla la società F.A.P. Autoservizi S.p.A, in virtù del possesso della maggioranza di voti esercitabili nell'assemblea ordinaria e anch'essa operante nel settore del trasporto di persone ed impresa ed aderente al contratto di rete sottoscritto con la capogruppo. La stessa ha fornito un importante contributo al risultato economico della controllante in virtù del prosieguo del sub affidamento di alcuni

servizi minimi di ATVO S.p.A., In adempimento all'art.25 della legge regionale n.8 del 2005, il cui contratto è stato originariamente sottoscritto in data 15/06/2005 con successive appendici.

La fatturazione dei corrispettivi relativi ai servizi di TPL per l'effettuazione dei servizi minimi comprensivi della copertura degli oneri derivanti dai rinnovi di CCNL ha continuato ad essere interessata dalla norma sullo Split Payment, introdotta dalla legge di stabilità 2015, che prevede, per le operazioni effettuate nei confronti della P.A., il versamento dell'IVA relativa alla cessione dei beni e alle prestazioni di servizi direttamente dai cessionari e/o committenti. La contrazione di liquidità determinatasi all'atto della liquidazione è stata bilanciata dall'utilizzo dei crediti in compensazione derivanti dai dichiarativi fiscali.

L'Ente di Governo della Città Metropolitana di Venezia è titolare del contratto di servizio con ATVO S.p.A. che ricomprende anche i servizi minimi urbani di Jesolo, San Donà di Piave, Caorle e Cavallino-Treporti i quali a partire dal 2015, ricevono direttamente le risorse economico dalla Regione per poi doverle ritrasmettere alla stessa città Metropolitana.

La produzione aziendale complessiva nell'esercizio 2017, che tiene conto delle vett.Km subaffidate, al netto dei chilometri **tecnici pari a 496.847,70 vett-Km**, ammonta **complessivamente a 13.690.060,30 vett-km** che risultano essere **12.910.105,40 vett.-km al netto dei subaffidamenti**; **510.735,50 vett.-km** rappresentano la sommatoria dei **servizi scolastici, atipici e in subaffidamento**; i **servizi di noleggio** ammontano a **739.040,00 vett.-km**.

Per la produzione complessiva di tali percorrenze sono stati impiegati **n. 279 autobus** alla cui guida sono stati adibiti **n. 305 conducenti medi-annui** (qualifica operatori di esercizio); i **dipendenti medi** in servizio, dirigenti compresi, ammontano complessivamente a **n. 441 unità**. Inoltre, ognuno degli autobus impiegati per i servizi di linea ha effettuato una **percorrenza media di Km 53.551,46**.

La suddivisione dei mezzi per tipologia di servizio è la seguente:

Totale parco automezzi operativi disponibili	n. 279
di cui adibiti a: Servizi di noleggio	n. 16
Servizi atipici, scolastici e subaffidamento	n. 45
(43 scuolabus, 1 trenino e 2 rimorchi)	-----
Totale in servizi di linea	n. 218
Percorrenze servizi di linea	
(escluso autobus di terzi)	12.017.387,90
----- = ----- = km./autobus	55.125,63
autobus impiegati in linea	218

Al riguardo si precisa che le condizioni operative della società sono rimaste sostanzialmente invariate nel corso dell'esercizio 2017.

La percorrenza media per dipendente (441 unità dirigenti compresi), calcolata sul valore complessivo delle percorrenze sviluppate dalla società **al netto dei subaffidamenti (13.406.952,80 vett-Km.)**, è risultata **pari a Km. 30.401,25** e quella riferita a **cadauno conducente di linea, sulla base di un organico medio di 305 unità**, è stata **pari a Km. 43.957,22**. Questi valori, pur con un incremento dei chilometri rispetto all'anno precedente, si mantengono in linea con i livelli di produttività registrati nel 2016 o, se confrontati con gli standard fissati dalla Regione Veneto per il calcolo dei costi standard, indicano che l'Azienda presenta una struttura efficiente e produttiva. Si tenga conto

che le percorrenze per conducente così definite sono la conseguenza del valore determinato anche dai servizi di scuolabus.

Gli standard regionali riferite ai conducenti di linea prevedono 45.000 vett-Km. per bus per percorrenza di pianura e 37.500 vett-Km. per percorrenze di montagna.

In termini di utenza, **i passeggeri trasportati ammontano a n. 12.138.136 di cui n. 4.451.053 con biglietto e n. 7.687.083 con abbonamento.** I dati evidenziano **un incremento complessivo in termini percentuali pari a circa il 1,05% rispetto all'esercizio 2016.**

L'andamento della gestione, i cui indicatori sono descritti nei capitoli successivi, in termini sintetici evidenzia il dato complessivo relativo **al valore della produzione in aumento di circa l'1,33% rispetto all'esercizio precedente** che, nelle sue componenti, rileva:

- **un aumento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni** di servizi nel complesso **di circa il 4,53%**; in dettaglio relativamente ai **proventi del traffico** l'aumento sostanziale è stato determinato dalla vendita dei biglietti sulle linee extraurbane, dovuto all'incremento dei passeggeri relativo ai servizi aeroportuali, con tariffa invariata rispetto all'esercizio precedente, frutto di un maggior afflusso turistico intercettato dai continui sforzi intrapresi dalla società in ambito organizzativo e commerciale; relativamente agli altri componenti si rileva un lieve decremento della vendita dei biglietti sulle linee urbane e una sostanziale conferma degli introiti di abbonamenti mentre risultano in flessione i dati dei servizi scolastici, atipici, commerciali e in subconcessione e quelli dei noleggi con conducente e fuori linea;

il parcheggio denominato ParkBrescia di Jesolo attivato lo scorso anno e attivo nella stagione estiva con qualche apertura in occasione di particolari eventi nel corso dell'anno, ha fornito un risultato in aumento rispetto allo scorso esercizio;

- una diminuzione **di circa il 17,94%** dei costi di capitalizzazione, suffragati dal piano industriale aziendale, che determinano un **decremento di immobilizzazioni per lavori interni** per manutenzioni straordinarie autobus;

- una diminuzione complessiva della voce **altri ricavi e proventi di circa l' 1,76%**, con decremento del valore corrisposto in relazione alla sottoscrizione del nuovo contratto di servizio misurabile nello 0,69%, un lieve decremento dei contributi in conto esercizio alle voci contributi da Enti locali, una sostanziale conferma dell'importo su recupero accise su gasolio per autotrazione esclusi gli autobus Euro 0, 1 e 2; i contributi in conto investimenti in diminuzione riflettono la quota del piano di ammortamento dei beni rilevato tra i costi successivamente descritti.

I costi della produzione registrano nel loro complesso **un aumento di circa il 3,29%** rispetto all'esercizio precedente espresso nelle seguenti componenti:

un aumento dei costi per materie prime e di consumo complessivamente pari a circa il 7,87%; sostanziale un incremento del dato dei carburanti per autotrazione di circa il 9,28% a fronte di un aumento dei chilometri effettuati e del graduale aumento nel corso dell'anno del gasolio per autotrazione, un incremento più contenuto dei lubrificanti, ricambi, lubrificanti e massa vestiario assegnata sulla base degli accordi in essere che risentono della ciclicità dovuta a capi di durata pluriennale, parzialmente compensata dalle altre voci residuali di vestiario industriale e titoli di viaggio;

i costi per servizi registrano **un aumento di circa il 3,54%**, incremento rilevato sulle spese per servizi generali (11,55%), di cui si evidenzia l'incremento delle provvigioni a terzi per la vendita dei titoli di viaggio derivante dall'estensione della politica commerciale della società, parzialmente compensato dal decremento sulle prestazioni di servizi a carattere industriale, assicurazioni ed utenze;

i costi per godimento di beni di terzi risultano complessivamente **in aumento di circa il 18,50%** relativamente a locazioni, fitti passivi e fitto autobus mentre registra un decremento il dato relativo ai canoni di locazione finanziaria;

i costi del personale evidenziano un dato **in aumento rispetto al precedente esercizio di circa il 3,72%** dovuto ad un incremento del numero medio dei dipendenti, pari a circa 4 unità **per un totale di 441 unità medie**, a seguito potenziamento delle presenze dei dipendenti su nuovi servizi, località balneari e aeroporti, riorganizzazione pianta organica a seguito cessazioni per pensionamenti e copertura assenze mentre, dal punto di vista economico, sono andati a regime gli incrementi stabiliti dal rinnovo del CCNL del 28 novembre 2015 oltre agli accordi aziendali sottoscritti che in prevalenza riguardano il nuovo premio di risultato rivisitato alla luce dell'evoluzione normativa con l'inserimento aggiuntivo di un piano di welfare aziendale sostenuto da una apposita piattaforma di servizi mirati in tal senso;

il valore complessivo degli **ammortamenti dei beni materiali** risulta in flessione (circa il 12,59%) essendo terminato il processo di ammortamento per un numero rilevante di autobus ed il dato relativo alla svalutazione crediti risulta inferiore rispetto all'esercizio precedente a fronte di un continuo monitoraggio dei crediti aziendali relativi sostanzialmente ai servizi speciali e fuori linea;

la variazioni delle rimanenze produce un effetto negativo in conto economico in contrapposizione agli esercizi precedenti determinata in particolar modo alla voce ricambi;

si rilevano **accantonamenti per rischi** relativi a incarichi e spese legali a differenza dello scorso esercizio dove gli stessi assumevano un valore più rilevante;

alla voce **altri accantonamenti** figura l'accantonamento a svalutazione magazzino ricambi in sintonia e progressione con lo scorso esercizio relativa alle categorie non movimentate da tempo che stanno per trovare naturale obsolescenza a causa del rinnovo del parco mezzi;

gli **oneri diversi di gestione** registrano un incremento di circa il 12,26% dovuto in particolar modo a contributi e sponsorizzazioni oltre a inserzioni su G.U.R.I. e gare appalto oltre a sopravvenienze passive.

La differenza tra valore e costo della produzione per quanto sopra si attesta su un importante dato positivo anche se in diminuzione rispetto al precedente esercizio.

Sotto l'aspetto finanziario la società rileva un saldo positivo in netto miglioramento rispetto al precedente esercizio dovuto all'aumento del saldo tra interessi bancari attivi e passivi, questi ultimi relativi al mutuo dell'autostazione di Jesolo oltre ai minori interessi sui beni in leasing; il dato si accompagna ad un minore utilizzo del fido bancario sulla gestione corrente.

Le **rettifiche di valore di attività finanziarie** evidenziano il recepimento della quota di utile relativo alle società controllate e partecipate valutate con il metodo del patrimonio netto ed evidenzia un dato negativo per distribuzione dividendi e recepimento.

Il risultato prima delle imposte raggiunge un considerevole margine positivo seppur con diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

In analogia all'esercizio precedente le imposte rilevano il dato IRAP di competenza in aumento, sempre contenuto rispetto ai pregressi esercizi, in applicazione alla normativa che prevede la deduzione del costo del lavoro relativo al personale a tempo indeterminato anche nel settore di appartenenza; dal punto di vista IRES la società evidenzia un contenuto debito di imposta determinato dall'assorbimento di rilevanti perdite pregresse.

Il risultato finale si chiude con un rilevante valore positivo in diminuzione rispetto al precedente esercizio.

Dal punto di vista patrimoniale la società nell'attivo evidenzia:

Un aumento complessivo delle immobilizzazioni materiali dovuto a immobilizzazioni in corso e acconti, relativi al pagamento del 20% dei nuovi autobus, a fronte del perdurare della contrazione del valore delle

immobilizzazioni immateriali e materiali per effetto del maggior peso degli ammortamenti rispetto agli investimenti su attrezzature industriali e commerciali (parco rotabile) e fabbricati;

un decremento relativo alle immobilizzazioni finanziarie determinato dalla valutazione all'equity delle controllate e collegate (F.A.P. Autoservizi S.p.A. e Brusutti S.r.l.) a fronte della distribuzione dividendi della prima pur in presenza di un utile di esercizio e ricopimento perdita pregressa della seconda con utile dell'esercizio in corso;

un aumento complessiva dei crediti da osservarsi in un incremento dei crediti commerciali, dei crediti verso controllanti per l'erogazione dei corrispettivi del contratto di servizio relativi alle ultime mensilità 2017 che comunque non hanno avuto effetto di determinare una maggiore esposizione finanziaria, degli anticipi ai fornitori per l'acquisto degli autobus nel 2018, evidenziando una importante dato relativo alla liquidità aziendale a fine esercizio, in diminuzione rispetto al precedente che aveva visto l'ingresso a pagamento nella società del nuovo socio La Linea 80 s.r.l..

Nel passivo la società evidenzia complessivamente una maggior esposizione debitoria caratterizzata da una rilevante diminuzione dell'esposizione bancaria, un incremento dei debiti verso fornitori e una diminuzione dei debiti verso controllate e collegate, dei debiti tributari. I debiti verso il personale sono incrementati a fronte del nuovo accordo sul PDR e welfare aziendale da liquidare nel corso dei primi mesi del 2018. Il dato relativo al fondo TFR registra nel suo complesso un valore in diminuzione rispetto allo scorso esercizio dovuto all'incremento del turn over con licenziamenti per pensionamento. I risconti passivi rilevano un dato in considerevole diminuzione per effetto della contabilizzazione dei contributi in conto capitale sugli autobus e attrezzature correlati ai relativi piani di ammortamento.

Il patrimonio netto rileva uno scostamento positivo dovuto alla destinazione a riserva dell'utile dell'esercizio precedente oltre all'utile di esercizio.

La società opera nel settore della concorrenza con rilevanza dal punto di vista reddituale nei servizi turistici per i quali è meno flessibile in termini di costi rispetto ai privati avendo come punti di forza la sicurezza dei mezzi e la professionalità dei conducenti. La legge regionale 3 aprile 2009 n.11, pubblicata il 7 aprile 2009 e s.m.i., ha dettato le disposizioni in materia di attività di trasporto di viaggiatori effettuato mediante noleggio di autobus con conducente a modifica dell'art.4 della legge regionale 30 ottobre 1998 n.25 "disciplina ed organizzazione del trasporto pubblico locale". L'impatto della normativa è risultato determinante per l'attività aziendale collaterale al TPL, i cui risultati sono stati riportati sinteticamente nella nota integrativa, e per tale motivo sono stati valutati nuovi aspetti organizzativi del servizio anche attraverso l'utilizzo di nuovi bus, parte acquisiti in leasing, in modo da mantenere inalterata la redditività del servizio, così come esercitato nel corso degli anni, attraverso l'utilizzo del personale aziendale.

I successivi punti commentano in dettaglio gli indicatori economici, finanziari e patrimoniali della società. Nel corso dell'esercizio 2017 la società ha ottemperato all'assolvimento degli obblighi di trasparenza, anticorruzione e vigilanza ai sensi del D.Lgs.231/2001, meglio specificati al successivo punto 12.

2.1 Scenario di mercato e posizionamento

Effetti della normativa sulle società partecipate e sui servizi pubblici locali.

La riforma in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, avviata con legge delega n. 124/2015, c.d. "Legge Madia" ha come obiettivo il rafforzamento delle misure volte a garantire il raggiungimento di obiettivi di qualità, efficienza, efficacia ed economicità, anche attraverso: a) la riduzione dell'entità e del numero delle partecipazioni; b) l'incentivazione dei processi di aggregazione; c) l'intervento della disciplina dei rapporti finanziari tra enti locali e società partecipate nel rispetto degli

equilibri di finanza pubblica e al fine di una maggior trasparenza. Il decreto legislativo n.175 del 19 agosto 2016 ha innovato la disciplina in materia di società partecipate delle Pubbliche Amministrazioni creando una fonte normativa unitaria con l'obiettivo di regolare la materia ampia e complessa. Il nuovo Testo Unico, Infatti, partendo dall'analisi dei requisiti da rispettare affinché le pubbliche amministrazioni possano acquistare o detenere partecipazioni societarie, estende il suo perimetro operativo a pressoché tutti gli aspetti operativi alla gestione, dalle attività ammesse alle finalità perseguibili, dai requisiti degli amministratori alle norme finanziarie per gli enti. Uno degli elementi più rilevanti sulla società introdotti dal Testo Unico è stata la necessità di provvedere al primo adeguamento statutario obbligatorio durante lo scorso esercizio (assemblea straordinaria del 28 dicembre 2016) e successivamente nel corso del corrente esercizio (assemblea straordinaria del 19 dicembre 2017) in recepimento al D.lgs. n.100 del 2016 del 16 giugno 2017 che ha integrato il D.Lgs. 175/2016. La prima assemblea straordinaria aveva visto anche il completarsi della procedura di aumento di capitale dedicato in favore del socio privato aggiudicatari della gara, determinando il risultato che la compagine sociale di ATVO S.p.A. non presenti alcun socio in grado di esercitare la maggioranza dei diritti di voto o un'influenza dominante sulla società; l'assemblea del 2017 ha recepito nello statuto l'art.17 del decreto correttivo relativamente alla quota complessiva di partecipazione dei soci privati (30%). Non vi sono previsioni statutarie o pattizie che siano in grado di instaurare quel controllo congiunto di cui all'art. 2 lett. b) D.Lgs. 175/2016, raggiungibile mediante unanimità dei soci che condividono il controllo. L'orientamento del MEF (Dipartimento delle Finanze) del 15 febbraio 2018 ha successivamente esteso la nozione di controllo pubblico anche al "controllo diffuso" aggiungendo che il controllo descritto dalla lettera b) dell'art.2359 c.c. si sostanzia anche nel caso in cui la percentuale di controllo venga raggiunta da più amministrazioni pubbliche congiuntamente. Tale interpretazione, correlata alla disciplina dello split payment che è oggetto di applicazione in ATVO S.p.A. dal 1 gennaio 2018 in quanto società partecipata da amministrazione pubblica per una percentuale complessiva non inferiore al 70 per cento, su disposizioni della Città Metropolitana di Venezia, ai sensi dell'art.6 del D.Lgs. 175/2016, ha comportato la necessità di predisporre il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale e la successiva relazione sul governo societario per l'esercizio 2017. L'associazione di categoria ASSTRA e le società interessate hanno predisposto un apposito ricorso dove vengono evidenziate le difficoltà interpretative che l'orientamento in oggetto rischia di produrre.

2.2 Investimenti effettuati

La società ha redatto il proprio piano industriale quinquennale che consiste in un piano economico finanziario finalizzato alla prospettiva di rinnovo parco autobus attraverso l'investimento diretto e l'acquisto in leasing di nuovi autobus. Nel corso dell'esercizio 2017, nel rispetto di tale piano, una volta espletate le procedure di gara, è stato dato avvio agli ordini di acquisto di n. 40 autobus che entreranno in funzione nel corso dell'esercizio 2018 per i quali è stato versato un anticipo pari al 20% del valore di acquisto in applicazione alla normativa fiscale che consente il super ammortamento nel corso degli esercizi futuri. Relativamente agli investimenti più significativi effettuati dalla società a potenziamento delle infrastrutture e macchinari, qui di seguito individuati in unità di euro, si evidenzia sostanzialmente l'aspetto del mantenimento in efficienza della struttura patrimoniale dalla società con particolare attenzione al parco autobus.

Il dettaglio degli investimenti e disinvestimenti è indicato nella nota integrativa.

Non si sono rilevati investimenti in immobilizzazioni immateriali.

Riepilogo investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali:

- Immobilizzazioni immateriali: euro 0
 - terreni e fabbricati: euro 21.041;
 - impianti e macchinari: euro 249.249;
 - attrezzature industriali e commerciali: euro 623.717 (di cui 244.326 per autobus);
 - altri beni: euro 297.287;
 - immobilizzazioni in corso: euro 1.269.940.
- totale : 2.461.234**

2.3 Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato, prima finanziari e poi non finanziari.

Il trend e le prospettive sono correlati al servizio effettuato che, per l'esercizio in corso, evidenzia un incremento del numero di passeggeri trasportati e biglietti venduti in tutte le aree geografiche individuate nel bacino territoriale di competenza. In particolar modo i collegamenti aeroportuali e verso le località balneari hanno avuto un rilevante incremento della clientela a seguito dell'incremento dei flussi convogliati dalla implementazione dei sistemi di vendita on-line e sviluppo della comunicazione aziendale.

2.3.1 Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione.

Per la significatività dei dati del settore di attività va tenuto presente che nella quantificazione delle voci relative alla riclassificazione dei ricavi sono stati inseriti i corrispettivi del contratto di servizio posizionati in bilancio quali altri ricavi.

2.3.1.1 Stato patrimoniale e conto economico riclassificati.

Viene di seguito inserita la riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico mettendo a raffronto i bilanci degli ultimi tre esercizi.

I metodi di riclassificazione sono molteplici; quelli ritenuti più utili per l'analisi della situazione complessiva della società sono per lo stato patrimoniale, la riclassificazione finanziaria, e per il conto economico, la riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale).

Stato Patrimoniale - Riclassificazione finanziaria

	2015	2016	2017
1) Attivo circolante	21.074.796	27.179.850	27.865.378
1.1) Liquidità immediate	235.210	8.942.941	5.844.416
1.2) Liquidità differite	18.072.198	15.893.233	19.440.104
1.3) Rimanenze e risconti	2.767.388	2.343.676	2.580.858
2) Attivo immobilizzato	35.889.819	34.692.417	34.752.467
2.1) Immobilizzazioni immateriali	471.192	444.529	417.866
2.2) Immobilizzazioni materiali	31.940.073	30.838.668	30.886.252
2.3) Immobilizzazioni finanziarie	3.478.554	3.409.220	3.448.349
CAPITALE INVESTITO	56.964.615	61.872.267	62.617.845
1) Passività correnti	16.669.051	14.557.395	14.719.076
2) Passività consolidate	9.318.917	9.040.552	8.322.322
3) Patrimonio netto	30.976.647	38.274.320	39.576.447

CAPITALE ACQUISITO	56.964.615	61.872.267	62.617.845
---------------------------	-------------------	-------------------	-------------------

Conto economico – Riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale)

	2015	2016	2017
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	38.141.399	40.272.789	41.341.224
+ Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	363.176	384.326	315.370
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	38.504.575	40.657.115	41.656.594
- Costi esterni operativi	14.762.574	14.248.404	15.243.250
VALORE AGGIUNTO	23.742.001	26.408.711	26.413.344
- Costo per il personale	20.601.589	21.667.189	22.472.667
MARGINE OPERATIVO LORDO	3.140.412	4.741.522	3.940.677
- Ammortamenti e accantonamenti	3.278.157	3.074.143	2.481.027
RISULTATO OPERATIVO	-137.745	1.667.379	1.459.650
+ Altri ricavi e proventi	906.076	583.227	38.125
Risultato area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	84.230	108.400	5.132
EBIT NORMALIZZATO	852.561	2.359.006	1.502.907
+ Proventi straordinari (area eliminata bilancio 2016)	-110.834	0	0
EBIT INTEGRALE	741.727	2.359.006	1.502.907
- Oneri finanziari	18.054	13.271	2.595
REDDITO ANTE IMPOSTE	723.673	2.345.735	1.500.312
- Imposte sul reddito	61.082	244.394	198.185
REDDITO NETTO	662.591	2.101.341	1.302.127

La società, con riferimento ai dati relativi ai principali margini di aggregazione, continua a posizionarsi su valori positivi e soddisfacenti, evidenziando un aumento del valore della produzione operativa portandosi ad una sostanziale equivalenza del valore aggiunto ed una diminuzione del margine operativo lordo, del risultato operativo e del risultato al lordo delle imposte.

2.3.1.2 Analisi degli indicatori di risultato finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici e patrimoniali.

INDICATORI ECONOMICI

Gli indicatori economici significativi individuati sono i seguenti: ROE, ROI, ROS.

ROE (Return On Equity)

Descrizione

E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) dell'azienda. Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Utile (perdita) dell'esercizio	E.23 (CE)	Patrimonio netto	A (SP-pass)

Risultato

Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
2,14%	5,49%	3,29%

- L'indicatore consente ai soci di valutare il rendimento del proprio investimento e di eventualmente confrontarlo con quello di investimenti alternativi che, per essere significativo, dovrebbe essere paragonato applicando a ciascun rendimento il coefficiente di rischio relativo all'investimento da cui promana;
- non esiste un valore standard, in quanto il risultato può variare in relazione al settore di riferimento ed alla sua rischiosità;
- il dato si attesta su un quoziente positivo in flessione rispetto al precedente esercizio.

ROI (Return On Investment)

Descrizione

E' il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo. Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Reddito operativo	Reddito operativo (CE-ricl)	Totale attivo	Totale attivo (SP-att)

Risultato

Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
-0,44%	+4,58%	+3,91%

Questo indice fornisce una misura del grado di efficienza della gestione caratteristica; in termini generali è auspicabile il valore il più elevato possibile. In questo esercizio la società presenta un risultato positivo con significativa evidenza del trend dei dati pur in lieve flessione.

ROS (Return On Sale)

Descrizione

E' il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite. Esprime la capacità dell'azienda di produrre profitto dalle vendite.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Differenza tra valore e costi della produzione	A-B (CE)	Ricavi delle vendite	A.1 (CE) oppure A.1 + A.3 (CE)

Risultato

Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
-0,36%	+ 4,14%	+3,53%

L'importo alla voce "ricavi delle vendite" è stato determinato tenuto conto del tipo di attività di erogazione del servizio di trasporto svolta dall'impresa, cui si riferisce la relazione sulla gestione. Pertanto i ricavi delle vendite e delle prestazioni includono anche voci civilistiche inserite negli "altri ricavi e proventi" che sono i "corrispettivi del contratto di servizio" ed i contributi in conto esercizio". In termini generali è auspicabile un valore il più elevato possibile in quanto il reddito operativo dipende sia dai margini ottenuti in relazione ai ricavi di vendita, sia dalla proporzione esistente tra investimenti impiegati nell'attività aziendale e ricavi netti delle vendite stesse. Anche questo indicatore presenta un risultato positivo con significativa evidenza del trend dei dati pur in lieve flessione.

INDICATORI PATRIMONIALI

Gli indicatori patrimoniali individuati sono: Margine di Struttura Primario, Indice di Struttura Primario, Margine di Struttura Secondario, Indice di Struttura Secondario.

Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)

Descrizione

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai soci. Permette di valutare se il patrimonio netto sia sufficiente o meno a coprire le attività immobilizzate.

Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto - Immobilizzazioni	A (SP-pass) - B (SP-att)

Risultato

Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
-5.575.763	+3.836.092	+3.521.853

L'esercizio continua ad evidenziare un margine positivo in presenza di immobilizzazioni che nella fattispecie garantiscono l'autonomia finanziaria senza la necessità di ricorrere al capitale di terzi per finanziare le attività immobilizzate.

Indice di Struttura Primario (detto anche Copertura delle Immobilizzazioni)

Descrizione

Misura in termini percentuali la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio. Permette di valutare il rapporto percentuale tra il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) e il totale delle immobilizzazioni.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto	A (SP-pass)	Immobilizzazioni	B (SP-att)

Risultato

Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
0,84	1,11	1,10

Il risultato dell'indicatore in linea con lo scorso esercizio, misura l'equilibrio tra il capitale proprio e le attività immobilizzate; l'ideale sarebbe che tutte le immobilizzazioni fossero finanziate con il capitale proprio; pertanto, migliore è il risultato quando si avvicina al valore 1, valore che anche in questo esercizio è stato ampiamente raggiunto.

Margine di Struttura Secondario

Descrizione

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine. Permette di valutare se le fonti durevoli siano sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.

Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto + Passività consolidate - Immobilizzazioni	A (SP-pass) + Passività consolidate (SP-ricl) - B (SP-att)

Risultato

Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
3.743.154	12.876.644	11.844.175

Va tenuto presente che un margine positivo indica che le fonti durevoli sono adeguate a finanziare le attività immobilizzate; pertanto il trend migliorativo evidenziato negli ultimi esercizi, ed in particolar modo nello scorso esercizio che ha visto l'ingresso del nuovo socio, evita l'insorgere di oneri finanziari eccessivi per sostenere gli investimenti in immobilizzazioni dove le attività immobilizzate sono finanziate in parte da debiti a breve con possibilità di aumento degli stessi..

Indice di Struttura Secondario

Descrizione

Misura in valore percentuale la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine. Permette di valutare in che percentuale le fonti durevoli finanziano le attività immobilizzate.

Numeratore			Denominatore	
Grandezza		Provenienza	Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto	+	A (SP-pass)	Immobilizzazioni	B (SP-att)
Passività consolidate		consolidate (SP-riclassific.)		

Risultato

Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
1,10	1,30	1,34

Il risultato dell'indicatore misura l'equilibrio strutturale tra le fonti consolidate e le attività immobilizzate; l'ideale sarebbe che tutte le immobilizzazioni fossero finanziate con le fonti consolidate; pertanto, più il risultato si avvicina al numero 1(uno) migliore è mentre, se il risultato supera il numero 1, caso più evidente negli ultimi due esercizi, significa che una parte delle fonti consolidate viene utilizzata per finanziare l'attivo circolante.

Mezzi propri / Capitale investito

Descrizione

Misura il rapporto tra il patrimonio netto ed il totale dell'attivo. Permette di valutare in che percentuale il capitale apportato dai soci finanzia l'attivo dello stato patrimoniale.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto	A (SP-pass)	Totale attivo	Totale attivo (SP-att)

Risultato

Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
0,52	0,62	0,63

L'indicatore viene considerato un indice di "autonomia finanziaria" in quanto una maggiore dotazione di mezzi propri (patrimonio netto), consente di ricorrere al capitale di debito in misura minore; i buoni valori riscontrati evidenziano una forte capitalizzazione dell'azienda, denotandone solidità strutturale.

Rapporto di Indebitamento

Descrizione

Misura il rapporto tra il capitale raccolto da terzi, in qualunque modo procurato, ed il totale dell'attivo. Permette di valutare la percentuale di debiti che a diverso titolo l'azienda ha contratto per reperire le fonti necessarie a soddisfare le voci indicate nel totale dell'attivo di stato patrimoniale.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza

Totale passivo Patrimonio netto	- Totale passivo - A (SP-pass)	Totale attivo	Totale attivo (SP-att)
------------------------------------	--------------------------------	---------------	------------------------

Risultato

Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
0,46	0,38	0,37

Il dato si attesta su valori medi del settore, in questo esercizio confermano il miglioramento già rilevato in precedenza, mentre valori dell'indicatore più elevati potrebbero essere sintomo di anomalie strutturali dell'azienda anche in grado di comportare un livello di oneri finanziari eccessivo.

2.3.2 Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari

A completamento dei dati suesposti, in considerazione dell'attività svolta e che l'art.2428 comma 2 del Codice Civile, prevede l'obbligo che la relazione contenga, solo se significativi al fine dell'analisi del risultato e della gestione, gli indicatori di risultato non finanziari, si ritiene opportuno fornire gli indicatori ritenuti significativi.

Gli indicatori di risultato non finanziari sono stati elaborati con valori ricavabili sia dagli schemi di bilancio che da dati non ricavabili dagli schemi stessi, congiuntamente o disgiuntamente tra loro.

2.3.2.1 Analisi degli indicatori di risultato non finanziari

Gli indicatori sono stati individuati dagli amministratori tenendo conto delle caratteristiche della società, dell'attività esercitata, del mercato di riferimento, della dimensione, delle caratteristiche dei processi produttivi di erogazione del servizio, delle strategie commerciali.

Si è scelto di riportare indicatori che esprimono la capacità dell'impresa in termini di: sviluppo del fatturato; produttività espressa dal valore aggiunto per dipendente; capacità di soddisfare la clientela descritta al punto 11 della presente nel sistema di gestione della qualità.

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato non finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società.

INDICATORI DI PRODUTTIVITA'

Costo del Lavoro su Ricavi

Descrizione

Misura l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi delle vendite. Permette di valutare quanta parte dei ricavi è assorbita dal costo del personale.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Costo per il personale	B.9 (CE)	Ricavi delle vendite	A.1 (CE) oppure A.1 + A.3 + A5(CE)

Risultato

Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
0,51	0,54	0,51

Il valore dell'indice si posiziona molto al di sotto dell'unità, in quanto valori prossimi all'unità significherebbero che i ricavi faticano a coprire anche il solo costo del lavoro; il dato si trova in linea con il confronto dei risultati di settore.

Valore Aggiunto Operativo per Dipendente

Descrizione

Misura il valore aggiunto operativo per dipendente. Permette di valutare la produttività dell'azienda sulla base del valore aggiunto pro capite.

Numeratore		Denominatore		
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza	
Valore aggiunto operativo	Valore aggiunto (CE-ricl) + A.5 (CE)	Numero medio dipendenti	di Nota integrativa	
Risultato				
Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017		
56.261	60.431	59.894		

Sulla base della riclassificazione del conto economico adottata, per valore aggiunto operativo si intende il valore della produzione al netto dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, costi per servizi, costi per godimento di beni terzi e variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci; tale indicatore assume valori tendenzialmente alti quando l'azienda è capital intensive; viceversa, assume valori bassi quando l'azienda è labour intensive. Il trend della società continua a posizionarsi su valori in linea con il precedente esercizio.

2.3.2.2 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

La società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente e persegue una politica di miglioramento continuo al fine di ridurre al minimo gli impatti ambientali dei servizi effettuati, monitorando costantemente l'aspetto normativo al fine di evitare conseguenze di tipo patrimoniale e reddituale, come meglio evidenziato al successivo punto 11.

Il documento di politica ambientale è disponibile al pubblico tramite il sito Web www.atvo.it.

Gli investimenti ambientali hanno riguardato il rinnovo parziale del parco autobus, con l'acquisto di veicoli dotati di motorizzazioni Euro 6 a ridotto impatto ambientale, oltre al rinnovo degli impianti fissi con il completamento di nuove strutture in possesso di accorgimenti ambientali di moderna concezione.

L'impatto ambientale è determinato principalmente dalle emissioni dei veicoli circolanti (scarichi dei motori e rumore) che comunque contribuisce in via indiretta alla riduzione dell'impatto ambientale complessivo della circolazione in quanto limita il quantitativo di veicoli privati in circolazione (con impatti ben superiori).

L'officina ed i depositi determinano impatti limitati alle emissioni in atmosfera, alla produzione di materiale di rifiuto dovuti alle pulizie dei veicoli ed ai materiali provenienti dalle riparazioni, rumorosità dovuta all'ingresso e uscita dei veicoli, consumi di carburante per la circolazione dei veicoli e consumi energetici destinati alle operazioni manutentive. Per tutti questi aspetti le procedure interne prevedono un piano di controlli rigorosi effettuati a scadenze predeterminate. Il sistema di gestione ambientale è coperto dalla certificazione UNI EN ISO 14001:2015 rilasciata dall'Ente ANCIS

2.3.2.3 Informazioni relative alle relazioni con il personale

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa relativamente ai dati sull'occupazione, si precisa quanto segue.

La composizione del personale, con n. **441** dipendenti medi su base annuale, si attesta su un valore superiore rispetto al precedente esercizio dovuto al ridotto turnover per il personale di ruolo e all'incremento della media di assunzioni a tempo determinato nel periodo estivo per l'intensificazione dei trasferimenti necessari al soddisfacimento della domanda turistica oltre alla gestione stagionale del parcheggio di Jesolo lido.

Dal punto di vista contrattuale, sul fronte nazionale l'accordo di rinnovo del CCNL autoferrotranvieri 2015-2017 ha avuto gli effetti economici pioni visto l'incremento a regime nel 2017. Dal punto di vista normativo il CCNL tratta il sistema di relazioni industriali, diritti sindacali, mercato del lavoro, orario di lavoro e svolgimento del rapporto di lavoro con novità finalizzate all'aumento della produttività e contenimento dei costi, e pertanto oltre al recepimento delle normative intervenute nel periodo, regola aspetti che sono entrati a regime nel corso del 2017 attraverso la contrattazione aziendale di secondo livello.

Anche in questo esercizio il costo del lavoro è stato interessato dalla contribuzione al Fondo Bilaterale di solidarietà per il settore autoferrotranvieri, istituito con accordo in data 8 luglio 2013, adempimento previsto dalla L.92/2012 per tutti i settori sprovvisti di ammortizzatori sociali pena la confluenza nel fondo residuale istituito presso L'INPS, il decreto di attuazione da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, emanato a gennaio 2015, ha disposto l'obbligo contributivo dello 0,50% (1/3 a carico del dipendente). L'accordo in oggetto stabilisce le procedure relazionali per l'accesso alle prestazioni del fondo, il campo di applicazione, le finalità, le prestazioni ed il relativo accesso, il finanziamento.

Dal punto di vista operativo la società ha utilizzato contratti a termine attingendo alle graduatorie concorsuali di operatori di esercizio (conducenti) addetti alla biglietteria e verificatori, in considerazione dell'elevata attività nel periodo estivo. Le norme che regolano il reclutamento del personale, stabilite dalla Legge 148/2011 di conversione del D.L138/2011, sono state a suo tempo adeguate dando attuazione alla rivisitazione del regolamento del personale secondo i principi generali stabiliti dall'Ente di riferimento (Città Metropolitana di Venezia).

Sul fronte aziendale si evidenzia in data 21 novembre 2017 la sottoscrizione del nuovo accordo sul Premio di Risultato per il triennio 2017, 2018 e 2019, elaborato sulla base di più stringenti indicatori rispetto ai precedenti accordi in linea con le nuove disposizioni normative, la cui erogazione, subordinata al dato positivo del MOL della società in termini percentuali sul valore della produzione e al raggiungimento dei precisi obiettivi aziendali di incrementi di redditività, produttività, qualità, efficienza e innovazione, oltre ai risultati individuali, è stato concordato sulla base di una previsione di costo tale da mantenere l'equilibrio economico aziendale in osservanza del piano industriale della società. Il suddetto accordo è stato aggiornato e depositato in ottemperanza alle norme stabilite in materia di tassazione agevolata e depositato alla DTL.

L'accordo stabilisce inoltre che, una volta raggiunti gli obiettivi stabiliti nelle quote sopra definite, viene istituito un programma di Welfare aziendale con l'adozione di un piano che prevede a titolo di sperimentazione la destinazione di una cifra fissa stabilita inizialmente in €. 200,00 e successivamente portata ad €. 400,00.

Il meccanismo di erogazione di miglioramenti economici finalizza gli stessi al conseguimento di specifici obiettivi aziendali che possono così permettere di orientare la cultura di impresa e l'impegno dei dipendenti.

Le politiche di formazione pianificate ed effettuate nel corso dell'anno 2017, mirate ad individuare e sviluppare le competenze dei dipendenti, al fine di garantire un adeguato svolgimento dell'attività lavorativa in sicurezza ed in sintonia con gli standard qualitativi richiesti dal mercato, si sono concretizzate nei seguenti corsi suddivisi per area di appartenenza:

Il personale ha partecipato a corsi di formazione di cui i più rilevanti vengono di seguito descritti:

- personale di movimento - "Formazione generale rischi autisti ex D.lgs. 81/2008", "Formazione antincendio per conducenti bus", "Customer Experience", "Valutazione stress lavoro correlato", "Rischio Aggressione Personale", "Aggiornamento Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza ex d.lgs.

81/2008", "Formazione specifica rischio autisti D.lgs.81/2008- rischio medio", "Introduzione alla mansione nuovi assunti autisti, agenti accertatori , garagisti, bigliettai", " Formazione esercizio funzioni Agente Accertatore", "Rischi speciali nuovi assunti (accordo Stato Regioni 21/12/2011)", "Formazione esercizio funzioni agente accertatore ", "Formazione generali e specifiche rischi autisti e bigliettai", "Formazione security Enac Aeroporti",

- personale di ufficio e altri movimento - " Introduzione alla mansione nuovi assunti", " Formazione in materie di aggiornamento su normative di lavoro, previdenza e fisco", " Formazione generale e specifica rischi uffici amministrativi", " formazione software SABRE", "Customer Experience", "Software Mercurio per uffici", "certificazione impianto paghe", Presentazione nuovi palmari e novità web app", "Corso di prevenzione muscolo scheletrico", "valutazione stress lavoro correlato";

- personale di officina - "Formazione rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)", "Aggiornamento addetti carrello elevatore", "Rischi specifici officina - Stato Regioni 21/12/2011 ", "Formazione esperienziale officina", "Aggiornamento per addetti alla conduzione di PLE", "Valutazione stress lavoro correlato ".

L'attività formativa si è articolata per un totale di 3.336,20 ore complessive ed ha interessato le maestranze per un costo finanziato fino a concorrenza delle disponibilità su Fondimpresa.

La società ha ottemperato agli obblighi normativi in materia di sicurezza sul luogo di lavoro, Decreto legislativo 9 aprile 2008 n.81 (ex D.lgs.626/94) e s.m.i..

La società ha ottemperato alla procedure per gli accertamenti sanitari di assenza di tossicodipendenza o di assunzione di sostanze stupefacenti o psicotrope nei confronti dei lavoratori addetti a mansioni che comportano particolari rischi per la sicurezza e l'incolumità e la salute di terzi, applicative del provvedimento n.99/CU del 30.10.2007.

Si ricorda che nel corso del 2014, a seguito di visita sul sistema di sicurezza adottato in azienda ai sensi della norma BS OHSAS 18001:2007, lo SPSAL (Servizio di Prevenzione Sicurezza negli Ambienti di Lavoro) dell'ASL regionale ha prescritto al Medico Competente ex D.lgs. 81/08 di inserire nel protocollo sanitario la previsione dell'esecuzione delle verifiche mediche, volte ad accertare l'assenza di alcol dipendenza, nei confronti dei dipendenti aventi mansioni di guida degli autobus aziendali e nei riguardi dei lavoratori in quota. La società ha prontamente ottemperato all'invito rivolto dal dipartimento anche nel corso dell'anno 2017 predisponendo un piano di organizzazione sulla base delle disposizioni accordate con il Medico Competente aziendale.

3 Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati i principali rischi ed incertezze ritenuti scarsamente significativi nel contesto operativo della società, trattando prima di quelli finanziari e poi di quelli non finanziari.

3.1 Rischi finanziari

La società non rileva particolari esposizioni al rischio di prezzo, al rischio di credito, al rischio di variazione dei flussi finanziari e rischio di liquidità, pur in presenza di maggior fabbisogno finanziario nei primi mesi dell'esercizio, molto più contenuto rispetto all'esercizio precedente per effetto dell'aumento di capitale sottoscritto a fine 2016, dovuto alla tardività dell'erogazione delle risorse stabilite dal contratto di servizio, compensato dalla politica aziendale assunta nei campi della comunicazione e vendita dei titoli di viaggio anche attraverso sistemi di collaborazione con primari operatori internazionali.

La società ha elaborato un piano industriale che vede l'acquisto, in parte con la forma del leasing, per la sostituzione degli autobus Euro 0, 1 e 2 nel rispettare l'equilibrio economico e finanziario.

La legge 24 dicembre 2012, n.228 (legge di stabilità 2013) ha istituito il fondo nazionale per il concorso dello stato agli oneri del trasporto pubblico locale, definendone i criteri di ripartizione ed erogazione dei corrispettivi alle aziende di trasporto, senza avere ancora consentito nell'anno 2017 la regolarità nella liquidazione dei corrispettivi dei contratti di servizio alle aziende di trasporto pubblico locale (TPL).

La società ha in corso **un unico mutuo ipotecario decennale acceso nel 2008** con la Banca popolare Friuladria S.p.A., per la costruzione dell'autostazione di Jesolo Lido, opera conclusa nel mese di aprile 2009. Il mutuo in oggetto è stato sottoscritto a tasso variabile con uno Spread di 0,65 calcolato sull'Euribor mensile, rimborsabile in 120 rate mensili, quindi per una durata decennale, con 13 mesi di preammortamento, per un importo complessivo di €. 4.200.000,00 **che terminerà nel corso dell'esercizio 2019**. L'erogazione nel 2008 è stata pari ad €. 3.360.000,00 mentre gli ulteriori €. 840.000,00, quale ultimo S.A.L., sono stati erogati nel mese di maggio 2009.

La società ha presentato il piano industriale 2017-2021, che prevede nel corso del periodo una graduale sostituzione degli autobus più datati, circa un centinaio classificati Euro 0,1 e 2, le cui strategie di investimento implicheranno l'uso di linee di indebitamento bancario a breve (cassa), utilizzo di strumenti di finanziamento quali l'accensione di leasing operativi o altre modalità in corso di valutazione.

Nel corso dell'esercizio 2017 si è dato corso alla procedura di gara per l'acquisizione dei primi n.40 autobus (23 leasing e 17 acquisto), conclusasi con l'aggiudicazione di n. 30 autobus alla MAN TRUCK & BUS ITALIA S.P.A. e n. 10 AUTOBUS alla ITALSCANIA S.P.A.. Per ragioni di opportunità fiscale è stato pagato l'acconto del 20% entro fine esercizio 2017. Gli autobus stanno entrando in funzione nel corso del primo semestre 2018.

A fine esercizio 2017 il MEF (Ministero dell'Economia e delle Finanze), ai sensi dell'art.15, comma 2, del D.Lgs. n.175/2016, ha inserito ATVO S.p.A. nell'elenco delle società assoggettate allo Split Payment a partire dal 1 gennaio 2018 in quanto società partecipata da amministrazioni pubbliche per una percentuale complessiva superiore al 70%.

3.2 Rischi non finanziari

I rischi di fonte esterna possono essere identificati nel mercato, con riferimento ai rischi di volume di attività e prezzo sui servizi turistici e relativa concorrenza; inoltre possono derivare da aspetti normativi riferiti a modifiche legislative di cui al punto precedente e dagli effetti relativi all'approvazione del Testo unico sui servizi pubblici locali. Inoltre le recenti norme di indirizzo in sede europea tendono ad incentivare la liberalizzazione del settore che comportano il monitoraggio della situazione nel trovare sinergie con altri vettori.

4 Attività di ricerca e sviluppo

La società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

5 Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Ad ulteriore precisazione di quanto descritto nella Nota Integrativa, con particolare riferimento al punto 22-bis della stessa così come introdotto dall'art.2427 c.c. dal D.lgs.173/2008, al punto 5, si precisa quanto segue.

La società intrattiene con le altre società del gruppo rapporti di credito e debito derivanti dall'esercizio comune di attività di trasporto e nella prestazione di servizi opportunamente regolamentata che

riguardano la manutenzione dei mezzi e l'attività amministrativa; l'andamento patrimoniale ed economico della società partecipate è riportato dettagliatamente nella nota integrativa.

Con riferimento ai rapporti con le controllanti, La compagine societaria di ATVO S.p.A. è rimasta sostanzialmente invariata ad eccezione del trasferimento durante l'esercizio di una parte del pacchetto azionario (n.770 azioni) del comune di Fossalta di Portogruaro acquisite per il 75% dal Città Metropolitana di Venezia e l'ulteriore 25% dal socio privato entrato a fine 2016. La Città Metropolitana di Venezia, dopo l'ingresso del nuovo socio e quest'ultima partecipazione, possiede una quota della società inferiore al 50% e pertanto non si configura socio di controllo ai sensi dell'art. 2359 cc. Pertanto, a fine esercizio, gli Enti locali del bacino di utenza risultano complessivamente proprietari per il 73,52%, di cui il 44,82% della Città Metropolitana di Venezia, mentre la compagine sociale privata, composta dai soci ATAP S.p.A. (4,46%), Dolomiti Bus S.p.A. (6,80%) e La Linea 80 S.r.l. (15,22%), risulta complessivamente proprietaria per il 26,48%. Per quanto introdotto al punto 3.1 relativamente all'assoggettamento della società allo Split Payment, il MEF nel mese di febbraio 2018 ha assunto l'orientamento di estendere anche alle società a controllo pubblico congiunto superiore al 70% le disposizioni previste dall'art. 6 del D.Lgs. n 175/2016. La Città Metropolitana di Venezia nel corso dei primi mesi del 2018, in analogia con gli altri Enti e società controllate, ha inviato le disposizioni da attuare dalla società per l'esercizio 2017 in relazione al programma di valutazione del rischio di crisi aziendale.

Con riferimento ai rapporti con le controllate, viste le disposizioni previste dal Decreto Legislativo n. 127 del 1991, anche per l'esercizio in corso ricorrono i presupposti per la redazione del bilancio consolidato di gruppo determinati dal possesso diretto di partecipazioni di controllo nella società F.A.P. Autoservizi S.p.A.

ATVO S.p.A. ha ottenuto il rinnovo del subaffidamento del 5% dei propri servizi di trasporto pubblico locale alla società controllata F.A.P. Autoservizi S.p.A., in adempimento all'art.25 comma 2 della legge regionale 25.2.2005, per cui, anche per l'esercizio in corso, sono stati adottati gli appositi provvedimenti autorizzativi sulla base del nuovo contratto di servizio sottoscritto nel 2017.

Relativamente alle informazioni sulle parti correlate, da evidenziare nei rapporti con la controllata F.A.P. Autoservizi S.p.A., si caratterizzano nei seguenti aspetti: sub affidamento di alcuni servizi minimi, servizi di linea (linea Aviano – Aeroporto Marco Polo), scolastici, di noleggio e servizi commerciali. Dette operazioni, di importante rilevanza economica, sono state concluse a normali condizioni di mercato. Le due società ATVO S.p.A. e F.A.P. Autoservizi S.p.A., in data 25 giugno 2015, hanno sottoscritto un Contratto di rete di imprese aperto, ai sensi dell'art. 3, D.L. 10 febbraio 2009 n.33 o s.m.i., denominato " Rete trasporti pubblici del veneto orientale", avente come oggetto l'attività in comune di progettazione, gestione e controllo dei servizi di trasporto sia del settore del trasporto pubblico locale che dei servizi di scuolabus, i servizi in sub affidamento autorizzati dall'Ente di Governo, i servizi di noleggio con conducente, i servizi integrativi e sperimentali di trasporto pubblico locale, attività di biglietteria e agenzia, servizi di collegamento aeroportuali, servizi di gestione del parcheggio e della sosta, servizi commerciali con trenini gommati e servizi di manutenzione e pulizia mezzi.

Con riferimento ai rapporti con le collegate, la società Brusutti S.r.l., che opera anch'essa nel settore del trasporto di persone nel bacino dell'area Veneziana, oltre all'attività di gestione del parcheggio sull'area di proprietà e servizio navetta per l'aeroporto di Venezia, ha continuato a fornire il proprio importante contributo per la gestione dei servizi in pool con ATVO S.p.A. presso l'aeroporto di Treviso. La stessa ha approvato la bozza di bilancio che risulta in equilibrio. Con riferimento ai reciproci rapporti finanziari è

stata rinnovata la richiesta di recupero integrale del credito relativo al prestito infruttifero concesso nell'anno 2002 venuto a scadere nel 2012, oltre agli interessi di legge maturati; la richiesta è stata integrata con la disponibilità a verificare la sussistenza di condizioni per una rinegoziazione del prestito. L'importo trova riscontro nel bilancio della collegata. In attesa del probabile Incasso ATVO S.p.A. si è attivata nei confronti di Brusutti s.r.l. per trasformare tale finanziamento in finanziamento fruttifero al tasso legale più uno spread. L'assemblea della società Brusutti s.r.l. in data 28 giugno 2016 ha indicato al C.d.A. di presentare una soluzione condivisa mediante graduale piano di rientro del finanziamento soci di una durata ipotizzata di anni dieci, in ragione del miglioramento degli utili di bilancio degli esercizi futuri e comunque nel rispetto di cui all'art.2467 c.c.. Successivamente, su sollecito del nostro legale, l'avvocato della Brusutti s.r.l. ha comunicato che il Presidente è disposto a definire in assemblea della Brusutti s.r.l. un nuovo mandato al C.d.A che preveda il rientro graduale in otto anni, a fronte del verificarsi delle condizioni già concordate.

Le operazioni poste in essere con la predetta società sono strumentali alla realizzazione dell'oggetto sociale e si riferiscono, essenzialmente, a servizi di trasporto pubblico locale effettuati in associazione temporanea ad ordinarie condizioni di mercato ex art. 4, comma 4, L.R. n. 25/1998.

In relazione a quanto sopra si specifica che:

non vi sono particolari operazioni compiute con amministratori o sindaci;

non risultano, alla data di chiusura dell'esercizio, accordi non iscritti nello stato patrimoniale.

6 Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti

La società non possiede azioni proprie né azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

7 Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate

La società non ha acquistato o alienato azioni proprie né azioni o quote di società controllanti nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

8 Evoluzione prevedibile della gestione

La previsione sull'andamento della gestione secondo il budget 2018, evidenzia il trend di aumento dei ricavi relativi ai proventi del traffico, da verificare e assestare in relazione all'evoluzione mensile e dai risultati della stagione estiva attraverso una mirata politica commerciale. Le previsioni sulla quantificazione dei corrispettivi dei contratti di servizio prevedono una stabilità con l'esercizio in corso.

Si prevede un incremento dei costi, in particolare relativamente al costo del personale per gli aumenti contrattuali stabiliti a regime dall'ultimo CCNL del 28 novembre 2015 oltre agli accordi di secondo livello in materia di Premio di Risultato e Welfare aziendale tenuto conto del contenimento del Turn Over, dei costi per le materie prime con particolare riferimento al costo dei carburanti, da bilanciare con il contenimento delle spese per servizi da monitorare con economico interno per ottenere un risultato finale in equilibrio tenuto conto degli effetti finanziari ed economici derivanti dagli investimenti sul parco rotabile. L'impatto finanziario sulle scelte relative a quest'ultimo argomento va a sommarsi sugli effetti conclusivi relativi al mutuo dell'autostazione di Jesolo in chiusura nel 2019 e sulla tempistica dell'erogazione dei corrispettivi del contratto di servizio.

Sul versante degli investimenti del parco rotabile la Regione ha previsto il finanziamento per l'acquisto di parte degli autobus che saranno messi in esercizio nel 2018 con quota parte a carico della società. I nuovi investimenti determineranno vantaggi sul miglioramento dell'efficienza operativa grazie ad una riduzione

dei costi per materie prime per il funzionamento degli autobus, costi di manutenzione, collaudi revisioni ecc., migliorando la qualità e sicurezza complessiva del servizio e l'impatto ambientale grazie all'impiego di veicoli con motorizzazione di ultima generazione.

9 Elenco delle sedi secondarie

La società non ha istituito sedi secondarie.

La società ha istituito unità locali distribuite nel territorio nelle quali viene svolta l'attività dell'impresa di carattere operativo, amministrativo e gestionale.

10 Privacy – Adeguamento al Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali

Nel corso del 2017 la Società ha mantenuto attive le misure minime in materia di protezione dei dati sensibili e personali alla luce delle disposizioni previste dal D.Lgs.n.196/2003, secondo i termini e le modalità ivi indicate, adeguando le misure già in essere e aggiornando la valutazione dei rischi con la predisposizione dell'apposito documento programmatico per la sicurezza integrato con l'aggiornamento degli incaricati al trattamento dei dati, recependo le modifiche introdotte ai sistemi di memorizzazione, citando, quando pertinente, la nomina dell'amministratore di sistema.

Si segnala che la procedura è stata originariamente attivata nel mese di giugno 2004, con il contestuale inserimento della stessa nel sistema qualità, ed è stata oggetto di monitoraggio e puntuale adeguamento di revisione formalizzato nei termini di legge (31 marzo dell'anno successivo).

La società ha in programma un'attività di formazione e sensibilizzazione del personale e di adeguamento organizzativo sui temi di riservatezza e tutela dei dati in relazione al recepimento del regolamento comunitario (UE 2016/679) che trova attuazione nel maggio 2018.

11 Sistema di gestione della qualità – ambiente -sicurezza

La società, a decorrere dal 6 aprile 2000, opera con sistema di gestione per la qualità certificato ISO 9001 sottoposto alla sorveglianza dell'ente ANCIS che ha attuato la sorveglianza nel corso dell'anno 2017 e, nel mese di marzo 2018, ha rilasciato il certificato di conformità alla versione corrente della norma UNI EN ISO 9001:2015 e della norma ambientale UNI EN ISO 14001:2015 ed ha rinnovato la certificazione del sistema di gestione della salute e sicurezza in conformità alla norma BS OHSAS 18001:2007.

Con riferimento all'applicazione della legge 231/01 sulla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, la società già a far data dall'anno 2003 si è dotata di un apposito modello di organizzazione e gestione aggiornato nel corso degli anni. A fine 2013 è stato nominato un nuovo ODV (Organismo di Vigilanza) con la Presidenza affidata ad un legale, organismo che nel corso dell'anno 2017 ha provveduto ad aggiornare il modello stesso con le novità normative ed effettuare appositi incontri con i vari settori aziendali.

Il sito web aziendale www.atvo.it viene costantemente monitorato per consentire l'adeguata pubblicità di quanto sopra oltre agli altri obblighi informativi stabiliti dalla legge.

San Donà di Piave, 29 maggio 2018.

**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Fabio Turchetto**

**STATO PATRIMONIALE E
CONTO ECONOMICO**

ATVO S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA IV NOVEMBRE, 8, 30027 SAN DONA' DI PIAVE (VE)
Codice Fiscale	84002020273
Numero Rea	VE 240259
P.I.	00764110276
Capitale Sociale Euro	8.974.600
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	493100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	ATVO SPA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	ATVO SPA

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	13.600	20.400
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	404.266	424.129
Totale immobilizzazioni immateriali	417.866	444.529
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	21.069.664	21.564.831
2) impianti e macchinario	437.958	253.229
3) attrezzature industriali e commerciali	7.304.342	8.280.733
4) altri beni	646.743	533.566
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.427.545	206.309
Totale immobilizzazioni materiali	30.886.252	30.838.668
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	774.029	790.111
b) imprese collegate	1.842.522	1.851.475
d-bis) altre imprese	280.861	280.861
Totale partecipazioni	2.897.412	2.922.447
2) crediti		
b) verso imprese collegate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	208.432	215.350
Totale crediti verso imprese collegate	208.432	215.350
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	16.020	17.234
Totale crediti verso altri	16.020	17.234
Totale crediti	224.452	232.584
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.121.864	3.155.031
Totale immobilizzazioni (B)	34.425.982	34.438.228
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.550.767	1.644.493
Totale rimanenze	1.550.767	1.644.493
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.972.744	1.586.186
esigibili oltre l'esercizio successivo	285.432	341.102
Totale crediti verso clienti	2.258.176	1.927.288
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.837	16.650
Totale crediti verso imprese controllate	18.837	16.650
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	31.341	28.348
Totale crediti verso imprese collegate	31.341	28.348
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.506.095	7.148.203

Totale crediti verso controllanti	8.506.095	7.148.203
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	970.276	476.876
esigibili oltre l'esercizio successivo	326.485	469.539
Totale crediti tributari	1.296.761	946.415
5-ter) imposte anticipate	4.275	4.810
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.885.864	785.731
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.769.515	5.294.787
Totale crediti verso altri	7.655.379	6.080.518
Totale crediti	19.770.864	16.152.232
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	5.838.816	8.937.970
3) danaro e valori in cassa	5.600	4.971
Totale disponibilità liquide	5.844.416	8.942.941
Totale attivo circolante (C)	27.166.047	26.739.668
D) Ratei e risconti	1.025.816	684.373
Totale attivo	62.617.845	61.872.267
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	8.974.600	8.974.600
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	7.333.723	7.333.723
III - Riserve di rivalutazione	9.182.322	9.182.322
IV - Riserva legale	345.193	240.126
V - Riserve statutarie	3.317.151	3.317.151
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	6.478.869	6.478.869
Totale altre riserve	6.478.869	6.478.869
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	2.642.461	646.187
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.302.127	2.101.341
Totale patrimonio netto	39.576.446	38.274.319
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	625.925	623.258
Totale fondi per rischi ed oneri	625.925	623.258
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	7.611.311	7.889.758
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	446.942	439.783
esigibili oltre l'esercizio successivo	264.089	711.011
Totale debiti verso banche	711.011	1.150.794
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.724.419	2.360.147
Totale debiti verso fornitori	2.724.419	2.360.147
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	30.241	83.125
Totale debiti verso imprese controllate	30.241	83.125
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	112.873	35.749
Totale debiti verso imprese collegate	112.873	35.749
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	439.184	495.171

Totale debiti tributari	439.184	495.171
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	868.858	835.671
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	868.858	835.671
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.398.078	3.949.077
esigibili oltre l'esercizio successivo	36.719	-
Totale altri debiti	4.434.797	3.949.077
Totale debiti	9.321.383	8.909.734
E) Ratei e risconti	5.482.780	6.175.198
Totale passivo	62.617.845	61.872.267

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.625.729	21.645.724
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	315.370	384.325
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	16.445.658	16.364.880
altri	3.254.451	3.688.516
Totale altri ricavi e proventi	19.700.109	20.053.396
Totale valore della produzione	42.641.208	42.083.445
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.191.867	6.666.993
7) per servizi	7.185.536	6.941.560
8) per godimento di beni di terzi	812.936	686.048
9) per il personale		
a) salari e stipendi	15.592.873	15.207.850
b) oneri sociali	4.539.513	4.394.946
c) trattamento di fine rapporto	1.103.921	1.066.155
d) trattamento di quiescenza e simili	154.623	117.256
e) altri costi	1.081.736	880.982
Totale costi per il personale	22.472.668	21.667.189
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	26.663	26.663
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.324.758	2.659.719
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	35.868	74.173
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.387.287	2.760.555
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	52.912	(46.196)
12) accantonamenti per rischi	22.926	246.350
13) altri accantonamenti	70.814	67.238
14) oneri diversi di gestione	946.489	843.102
Totale costi della produzione	41.143.433	39.832.839
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.497.775	2.250.606
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	24.750	16.500
Totale proventi da partecipazioni	24.750	16.500
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	12.336	18.150
Totale proventi diversi dai precedenti	12.336	18.150
Totale altri proventi finanziari	12.336	18.150
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.596	13.272
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.596	13.272
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	34.490	21.378
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	17.882	73.751

Totale rivalutazioni	17.882	73.751
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	49.835	-
Totale svalutazioni	49.835	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(31.953)	73.751
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.500.312	2.345.735
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	197.650	243.859
imposte differite e anticipate	535	535
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	198.185	244.394
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.302.127	2.101.341

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.302.127	2.101.341
Imposte sul reddito	198.185	244.394
Interessi passivi/(attivi)	(9.740)	(4.878)
(Dividendi)	(24.750)	(16.500)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(5.628)	15.479
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.460.193	2.339.836
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	870.121	383.402
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.351.419	2.686.382
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	35.868	74.173
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	(31.953)	(73.750)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.225.455	3.070.207
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.685.648	5.410.043
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	52.912	(46.196)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.746.328)	1.816.494
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	388.513	(204.894)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(331.443)	432.135
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(692.417)	(813.598)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(1.435.966)	(652.276)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(3.763.730)	531.664
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	921.917	5.941.707
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	9.740	4.878
(Imposte sul reddito pagate)	(184.631)	(9.461)
Dividendi incassati	41.250	-
(Utilizzo dei fondi)	(1.080.210)	(306.044)
Totale altre rettifiche	(1.213.851)	(310.627)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(292.934)	5.631.079
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.372.430)	(1.690.314)
Disinvestimenti	5.719	2.870
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.050)	(1.415)
Disinvestimenti	1.952	1.918
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.365.809)	(1.686.942)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	(439.783)	(432.738)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	5.196.332
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(439.783)	4.763.594

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(3.098.525)	8.707.731
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	8.937.970	227.237
Danaro e valori in cassa	4.971	2.263
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	8.942.941	235.210
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	5.838.816	8.937.970
Danaro e valori in cassa	5.600	4.971
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	5.844.416	8.942.941

NOTA INTEGRATIVA

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Signori Azionisti,

Ci preghiamo sottoporvi per l'approvazione il progetto del bilancio 2017 della Vostra società, bilancio redatto secondo le disposizioni previste dal Codice Civile. Il bilancio che vi presentiamo riporta un risultato d'esercizio positivo. Infatti si evidenzia un utile netto di € 1.302.127.

La società nell'esercizio 2017 ha proseguito l'attività di gestione di servizi di trasporto effettuati in dipendenza del contratto di servizio per lo svolgimento dei servizi di Trasporto Pubblico Locale stipulato con l'ente ordinante, oltre a servizi collaterali di natura commerciale e di subaffidamento gestiti attraverso le società del gruppo.

Si rimanda a quanto esposto nella relazione sulla gestione, per dettagliate informazioni in merito all'attività svolta dalla società, e ai fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto Finanziario, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.

Viene usufruito del maggior termine per l'approvazione del bilancio previsto dall'art. 2364 del C.C. in attesa dei dati provenienti dalla società partecipata necessari per la formazione del bilancio consolidato ai sensi del D.Lgs. 127/91. La proroga dei termini è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 07 del 15/03/2018.

Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto del principio di prevalenza della sostanza economica, dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato, sulla forma giuridica.

Ogni posta di bilancio segue il nuovo principio della rilevanza desunto dalla direttiva 2013/34 secondo cui *"è rilevante lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa"*. È stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.

Criteri di valutazione

Valutazione delle attività e passività in moneta diversa dall'euro

Non sono state effettuate conversioni di valori da moneta non legale dello Stato.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato.

I costi di impianto ed ampliamento sono iscritti con il consenso del collegio sindacale e sono ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi.

Fra le concessioni, le licenze, i marchi e i diritti simili vengono iscritti i costi sostenuti per la loro acquisizione.

L'ammortamento viene effettuato in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

L'avviamento è iscritto all'attivo patrimoniale con il consenso del collegio sindacale quando acquisito a titolo oneroso. L'importo è ammortizzato a quote costanti in base alla vita utile.

Le spese di manutenzione e migliorie su beni di terzi sono espese alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" ed ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello risultante dal contratto di locazione.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è rettificato quando specifiche leggi consentono o obbligano la rivalutazione delle immobilizzazioni per adeguarle, anche se solo in parte, al mutato potere di acquisto delle monete.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo d'acquisto include gli oneri accessori ed è rettificato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge. Il costo risulta inoltre comprensivo delle spese di manutenzione straordinaria aventi un'effettiva natura incrementativa del valore e dell'utilità futura. Le spese di manutenzione e di riparazione ordinarie sono direttamente imputate al conto economico.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (sulla base delle aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988 per i cespiti acquistati a partire dall'esercizio 1989 e dal D.M. 29 ottobre 1974 per quelli acquistati negli esercizi precedenti).

In ossequio ai principi contabili nazionali non si è proceduto all'ammortamento delle aree pertinenti i fabbricati. Infatti, a partire dall'esercizio 2006 la società non ammortizza più i terreni sui quali sorgono i fabbricati. Gli ammortamenti pregressi sono stati imputati proporzionalmente al fabbricato e al relativo fondo ammortamento come disposto dalla legge 244/2007.

La riclassificazione indicata nella tabella sottoindicata, non ha comportato alcun impatto sul risultato economico o sul patrimonio netto della società.

Ripartizione fondo ammortamento al 31.12.2006 tra il valore fabbricato e il valore di scorporo del terreno

Descrizione	Fondo 31.12.09	Quota fabbr.to	Quota terreno
a) Autostazione San Donà di P. (cesp. n.2-9-11)	1.111.882,91	889.506,33	222.376,58
b) Biglietteria Bibione (cesp.n.3)	19.088,19	15.270,71	3.817,48
c) Officina San Donà di Piave (cesp.n. 10)	1.048.333,84	762.424,60	26.958,92
d) Deposito di Portogruaro (cesp.n.13)	76.722,20	50.520,90	26.201,30
e) Deposito di Jesolo Lido (cesp.n.14)	24.603,03	23.038,49	1.564,54
Totale	2.021.679,85	1.740.761,03	280.918,82

La durata ipotizzata per il processo di ammortamento, distinta per singola categoria di cespiti, risulta la seguente:

- Terreni e fabbricati:

Fabbricati: 2,00%

Mantenzione su immobili: 2,00%

Serramenti e portoni: 12,00%

Tettoie e costruzioni leggere: 10,00%

- Impianti e macchinari:

Autocarri: 20,00%

Attrezzature per l'officina: 10,00%

Impianti elettrici, termici, idr. e videosorveglianza: 12,00%

- Attrezzature industriali e commerciali:

Autobus e Autobus con allestimento speciale: 8,33%

Manutenzioni su automezzi: 8,33%

Attrezzature commerciali diverse: 12,00%

- Attrezzature industriali e commerciali:

Autovetture: 25,00%
 Macchine per uffici: 12,00%
 Macchine Elettroniche per uffici: 20,00%
 Mobilio e Attrezzature per Uffici: 12,00%
 Attrezzature Bar Self-Service: 10,00%
 Altre Attrezzature: 12,00%

Per i beni materiali entrati in funzione nel corso dell'esercizio le aliquote di ammortamento applicate sono ridotte del 50%.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza è imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata per perdite durevoli di valore viene ripristinato il valore originario.

I costi d'ampliamento, ammodernamento e miglioramento dei cespiti vengono capitalizzati quando aumentano in maniera tangibile e significativa la capacità, la produttività, la sicurezza o la vita utile dei cespiti cui si riferiscono. Qualora tali costi non producano i predetti effetti vengono considerati "manutenzione ordinaria" e addebitati a conto economico secondo il principio di competenza.

I pezzi di ricambio di rilevante valore unitario e di utilizzo non frequente che costituiscono dotazione necessaria dei cespiti sono capitalizzati e ammortizzati lungo la vita utile del cespito cui si riferiscono, o sulla loro vita utile basata su una stima dei tempi di utilizzo, se inferiore.

Rivalutazione monetaria ex DL 185/08

La Società, nell'esercizio 2008, si è avvalsa della facoltà, prevista dal DL 185/08, di rivalutare i beni immobili, come risulta dal prospetto sotto riportato. La rivalutazione è stata determinata avendo riguardo del valore di mercato dei beni in funzionamento. Il valore di mercato dei beni, secondo quanto risulta da apposite relazioni di stima redatte da un esperto di settore, è stato confrontato con il residuo da ammortizzare dei beni stessi. L'importo che ne è risultato è stato prudenzialmente ridotto del 5% per l'intera categoria.

L'intera rivalutazione è stata contabilizzata ad incremento del solo attivo mentre in contropartita si è iscritta una riserva di patrimonio netto. Si è proceduto a dare riconoscimento fiscale alla rivalutazione pagando l'imposta sostitutiva del 3% relativamente agli immobili ammortizzabili, e l'1,5% per gli immobili non ammortizzabili, il cui ammontare è stato contabilizzato a riduzione della riserva.

Attestiamo che il valore netto dei beni rivalutati, risultante dal bilancio in commento, non eccede quello che è loro fondatamente attribuibile in relazione al loro valore di mercato.

L'intera rivalutazione è stata proporzionalmente imputata a valore del fabbricato e terreno in proporzione ai valori contabili iscritti in bilancio; gli ammortamenti dell'esercizio sono stati effettuati sui valori storici ante rivalutazione; dei nuovi valori si è tenuto conto per i calcoli degli ammortamenti dell'esercizio in corso.

Descrizione Immobile	Costo storico al 31/12/08	Fondo ammortamento al 31/12/08	Stima esperti al 31/12/08	Rivalutazione massima	Rivalutazione effettuale
Autostazione San Donà di Piave	5.063.573	1.354.934	6.540.111	2.831.473	2.504.467
Biglietteria di Bibione	86.764	23.253	193.181	129.670	120.010
Officina San Donà di Piave	4.933.647	1.075.293	5.018.840	1.160.485	909.543
Deposito di Portogruaro	1.918.055	152.504	1.936.649	171.097	74.265
Deposito Jesolo Lido	2.953.677	162.834	4.506.159	1.715.316	1.490.009
Totale	14.955.716	2.768.818	18.194.940	6.008.041	5.098.294

La riserva di rivalutazione lorda ammonta ad € 5.098.294 ed è stata iscritta tra le poste patrimoniali per € 4.959.823, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione pari ad € 138.471; eventuali differenze espresse nella tabella sono dovute agli arrotondamenti all'unità di Euro.

I valori post-rivalutazione possono così riassumersi:

Descrizione Immobile	Costo storico 31/12/08	F.do ammortamento al 31/12/08	Valore contabile	Vita utile ante rivalutazione	Vita utile post-rivalutazione
Autostazione San Donà di P.	7.568.040	1.354.934	6.213.106	35	43
Biglietteria di Bibione	206.775	23.253	183.523	35	45
Officina di San Donà di P.	5.843.190	1.075.293	4.767.897	26	41
Deposito di Portogruaro	1.992.320	152.504	1.839.816	45	47
Deposito di Jesolo Lido	4.443.685	162.834,00	4.280.851	46	48
Totale	20.054.010	2.768.818	17.285.193		

Con riferimento agli immobili strumentali rivalutati ai sensi del DL 185/2008, convertito nella Legge 2/2009, è stata rivista la stima relativa alla vita utile residua. La modifica della vita utile non ha comportato effetti sul risultato di esercizio e sul patrimonio netto.

Gli ammortamenti sono stanziati sulla base della nuova vita utile e del nuovo valore contabile del bene.

La modifica della vita utile residua dell'immobile trae origine dalla convinzione che, continuando il processo di ammortamento sulla base della vita utile determinata al momento dell'acquisizione, il valore netto contabile si sarebbe azzerato nei prossimi esercizi in presenza di un sostanziale inalterato valore d'uso rispetto al passato.

Contributi in c/capitale

I contributi in conto capitale finalizzati all'incremento del patrimonio dell'impresa, sono correlati all'obbligo di effettuare specifici investimenti (autobus, tecnologie e immobili); l'imputazione a bilancio avviene in base al principio di competenza, accreditando al conto economico il contributo gradualmente in base alla vita utile dei cespiti sovvenzionati.

Il criterio della concorrenza del contributo al risultato di esercizio proporzionalmente all'ammortamento viene attuato mediante la tecnica dei risconti passivi.

Immobilizzazioni finanziarie

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente. Di seguito esponiamo i principi contabili e i criteri di valutazione delle voci più rilevanti:

Le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in imprese controllate (F.A.P. Autoservizi S.p.A.) e in imprese collegate (Brusutti S.r.l.) sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto e cioè per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese medesime.

Le plusvalenze o le minusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono iscritte nel Conto Economico rispettivamente nelle voci "D 18.a Rivalutazioni di partecipazioni" e "D 19.a Svalutazione di partecipazioni", secondo quanto previsto dal metodo raccomandato del principio contabile OIC 21.

Le altre partecipazioni in società collegate e le partecipazioni in altre società sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di sottoscrizione od al valore di perizia per quelle derivanti da operazioni di conferimento. Il costo viene rettificato in presenza di perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi delle precedenti svalutazioni effettuate.

Le altre partecipazioni ed i titoli sono valutati al costo. Nel caso di perdite durevoli di valore, derivanti anche dalle quotazioni espresse dal mercato per i titoli quotati, viene effettuata una adeguata svalutazione e nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, viene ripristinato il valore precedente alla svalutazione.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c..

Gli altri titoli risultano iscritti al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e con esclusione degli interessi maturati alla data d'acquisto.

Rimanenze

Le scorte e i materiali di magazzino sono valutati in base al metodo del costo medio ponderato, nel rispetto della previsione legislativa (art. 2426, 1° comma - n. 9 - 10 Codice Civile), salvo per le scorte di carburante uso trazione, del vestiario per il personale e per i titoli di viaggio, che sono stati valutati con il metodo FIFO.

Le rimanenze obsolete o a lenta movimentazione sono svalutate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo o di realizzo.

Crediti e debiti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Detto criterio non è stato tuttavia applicato quando gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi. Inoltre, come previsto dal principio contabile OIC 15, per i crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e la relativa attualizzazione. Pertanto sono esposti al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c..

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore e l'anzianità dei crediti.

I debiti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato. Il criterio del costo ammortizzato non è stato tuttavia applicato quando gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi. In tale caso viene omessa l'attualizzazione e gli interessi sono computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del debito a rettifica degli interessi passivi nominali. Inoltre, come previsto dal principio contabile OIC 19, per i debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e la relativa attualizzazione e gli stessi sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

I crediti e debiti in valuta estera sono originariamente contabilizzati al cambio del giorno in cui avviene l'operazione. Tali crediti e debiti in valuta, in essere alla data di chiusura dell'esercizio, sono valutati ai cambi correnti a tale data ed i relativi utili e perdite su cambi devono essere imputati a conto economico.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Le disponibilità in valuta estera su conti bancari e presso le casse sono iscritte ai cambi di fine esercizio.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il Fondo di Quiescenza ed Obblighi simili accoglie i fondi di pensione integrativa derivanti da accordi aziendali, interaziendali o collettivi per il personale dipendente ed accoglie i fondi di indennità per cessazione di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa.

Il Fondo per Imposte accoglie l'accantonamento per gli oneri fiscali prudenzialmente prevedibili e non ancora liquidati, in applicazione della vigente normativa ed in relazione agli esercizi fiscali non ancora definiti.

Il Fondo per Imposte Differite accoglie le imposte differite emergenti dalle differenze temporanee fra risultati d'esercizio e imponibili fiscali nonché quelle relative ad appostazioni effettuate esclusivamente al fine di usufruire di benefici fiscali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono stati deliberati.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, è iscritto nella voce debiti tributari nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile OIC 25, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) sono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio. Non sono effettuati accantonamenti di imposte differite a fronte di fondi o riserve tassabili a causa delle scarse probabilità di distribuire la riserva ai soci.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. Rimandiamo al commento della voce di bilancio per la determinazione dell'effetto di una eventuale applicazione del metodo finanziario, previsto dai principi contabili internazionali (IAS 17), così come richiesto dall'art. 2427 a seguito della citata riforma societaria.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Nelle immobilizzazioni materiali e immateriali, anche per gli esercizi trascorsi, non sono state operate riduzioni di valore, né si rilevano apprezzabili scostamenti tra i valori di bilancio rispetto ai valori di mercato o si prevede in futuro si possano verificare scostamenti tali da influire significativamente sui risultati d'esercizio. La movimentazione che ha coinvolto tali voci di bilancio è rappresentata nei seguenti prospetti.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	97.000	608.731	34.500	740.231
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	76.600	184.602	34.500	295.702
Valore di bilancio	20.400	424.129	-	444.529
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	6.800	19.863	-	26.663
Totale variazioni	(6.800)	(19.863)	-	(26.663)
Valore di fine esercizio				
Costo	97.000	608.731	34.500	740.231
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	83.400	204.465	34.500	322.365
Valore di bilancio	13.600	404.266	-	417.866

I "costi di impianto e ampliamento", iscritti nell'attivo, con il consenso del collegio sindacale, per un importo totale di €97.001, riguardano:

- i costi sostenuti per la trasformazione del "Consorzio A.T.V.O. – Azienda Trasporti Veneto Orientale" in società ATVO S.p.A." avvenuta ai sensi dell'art. 17 della legge 127/1997;
- i costi sostenuti per l'ottenimento della certificazione del sistema di qualità UNI EN ISO 9002:1994 e la certificazione ambientale ISO 14001;
- le spese di trasformazione del capitale sociale da Lire in Euro nonché quelle per l'aumento del capitale sociale;
- i costi per l'ottenimento della certificazione UNI EN 13816 per la autolinea n. 23 Lido di Jesolo - Punta Sabbioni e l'autolinea 19 Centro Piave - Lido di Jesolo. La quota di ammortamento è stata determinata ai sensi dell'art. 2426, n. 2) e n.5), del codice civile, nella misura di 1/5 del costo originario in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Nella voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" è iscritto il valore complessivo di € 595.882 relativo a:

- concessione del Comune di San Michele al Tagliamento relativamente all'Autostazione di Bibione. La concessione, ottenuta a partire dal 01/09/2007, del valore di € 501.505, ha una validità trentennale. L'ammortamento viene effettuato per l'intera durata della concessione mediante l'imputazione a conto economico di 30 quote annuali del valore di €16.716 ciascuna.
- concessione trentennale del Comune di Eraclea relativamente alla realizzazione della nuova fermata per gli autobus e della relativa pensilina, per un importo di €94.377, con decorrenza 31/10/2012; l'ammortamento viene effettuato mediante 30 quote annuali di €3.146 ciascuna.

Nella voce "Avviamento" è iscritto l'acquisto della licenza da rimessa rilasciata dal Comune di Marcon (VE) a seguito della cessione del ramo d'azienda della società SVAT S.r.l. all'ATVO S.p.A. dell'autobus Mercedes Benz targato CZ807LN, per effettuazione dei servizi di trasporto di noleggio con conducente, giusto contratto dell'8/05/2008 notaio dott. Anna Bianchini di Venezia. La quota di ammortamento è stata determinata ai sensi dell'art. 2426, n. 2) e n.5), del codice civile, nella misura di 1/5 del costo originario in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	28.257.251	1.044.695	48.710.151	1.962.384	206.309	81.080.790
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.602.420	1.691.486	40.429.418	1.428.818	-	50.242.122
Valore di bilancio	21.654.831	253.229	8.280.733	533.566	206.309	30.838.668
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	21.042	249.249	623.716	257.187	1.299.940	2.421.134
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	50.501	11.803	24.208	48.704	135.216
Ammortamento dell'esercizio	516.209	64.520	1.600.107	143.920	-	2.324.756
Altre variazioni	-	50.501	11.803	24.116	-	86.422
Totale variazioni	(495.167)	184.729	(976.391)	113.177	1.221.236	47.584
Valore di fine esercizio						
Costo	28.278.203	2.143.444	49.322.065	2.195.363	1.427.545	83.366.710
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.208.629	1.705.486	42.017.723	1.548.620	-	52.480.458
Valore di bilancio	21.069.574	437.958	7.304.342	646.743	1.427.545	30.886.252

La voce "Immobilizzazioni materiali" al 31/12/2017 risulta così composta:

1. Terreni e Fabbricati

I terreni al 31/12/2017 ammontano a € 4.419.244 e si riferiscono ai lotti sui quali sorgono i fabbricati di San Donà di Piave (autostazione ed officina), Bibione (biglietteria), Portogruaro (deposito) e Jesolo Lido (deposito e nuova autostazione) oltre al terreno di Mestre - Via Triestina.

I fabbricati al 31/12/2017, che non hanno registrato variazioni rispetto allo scorso esercizio, ammontano a € 23.036.720 comprensivi dell'importo di € 4.133.081 relativi alla rivalutazione monetaria effettuata nel 2008.

Si ricorda che gli immobili di San Donà di Piave (autostazione ed officina) e di Jesolo sono assistiti da contribuzione regionale per l'importo di € 1.527.679 per San Donà di Piave e di € 1.538.605 per Jesolo oltre ad ulteriori € 11.394 di contribuzione per la realizzazione del relativo passo carraio e ad € 70.000 per la costruzione del castello di manovra dei V.V.F. dell'autostazione di Jesolo.

La quota di ammortamento di tali contributi, pari a € 62.954 trova allocazione alla Voce A. 5 d) del conto economico.

L'importo delle tettoie e costruzioni leggere ammonta a complessive € 543.355, di cui € 367.277 per l'investimento realizzato per la copertura del nuovo terminal di Fraclea Mare, e l'ammontare dei serramenti e portoni rimane invariato a € 70.274.

Nella sottovoce "Manutenzione su immobili", che al 31/12/2017 riporta un saldo di € 208.699, sono stati capitalizzati i costi sostenuti per il risanamento della scala e del terrazzo nord della sede di San Donà di Piave per € 21.042.

2. Impianti e Macchinari

La voce "Impianti e Macchinari" si è incrementata nell'esercizio 2017 per € 249.249 relativi principalmente a:

- acquisto di un nuovo impianto di lavaggio bus per € 47.055
- un nuovo impianto di termoregolazione ed elettrico situato presso la sede a San Donà di Piave per complessivi € 79.260
- nuova attrezzatura per l'officina per € 79.740

Inoltre nell'esercizio si è proceduto all'alienazione di una spazzatrice del valore storico di € 18.800 e dell'impianto di lavaggio bus dal costo storico pari a € 31.701, entrambi interamente ammortizzati.

3. Attrezzature industriali e commerciali

Tale voce di bilancio comprende gli autobus, le manutenzioni su autobus e le attrezzature commerciali diverse e passa da un valore storico complessivo di €48.710.151 a € 49.322.065, con un aumento di €611.914 al netto delle alienazioni per €11.803; nel dettaglio nel corso dell'esercizio 2017 si è proceduto all'acquisto di un nuovo trenino del valore di € 224.466 e al riscatto degli 8 autobus per i quali nel 2009 erano stati stipulati due contratti di leasing attraverso Mediocredito Italiano S.p.A.. Inoltre nell'esercizio è stato alienato un autobus dal costo storico pari a € 11.803, già interamente ammortizzato. In riferimento alle altre categorie di immobilizzazioni che compongono tale voce è da segnalare la capitalizzazione di manutenzioni straordinarie su autobus per € 315.370, di 40 nuove obliteratrici e all'acquisto di 2 ulteriori emettrici automatiche installate presso l'aeroporto Marco Polo di Tessera e l'aeroporto Canova di Treviso.

4. Altri beni

Con riferimento agli altri beni, gli incrementi sono relativi:

- all'acquisto di macchine elettroniche d'ufficio tra cui, monitor, pc, terminali e stampanti oltre all'acquisizione di 30 nuovi palmari da dare in dotazione ai verificatori per un totale di € 88.209;
- all'acquisto di mobili e attrezzature per uffici per € 35.980;
- all'acquisto delle attrezzature del bar sito all'interno dell'autostazione di Lido di Jesolo per € 80.000;
- all'acquisto di altre attrezzature tra le quali l'acquisto di nuove pensiline da collocare nelle principali fermate dei bus per complessivi € 52.998.

Con riferimento ai decrementi registrati in tale voce di bilancio si evidenzia l'alienazione dei vecchi palmari dei verificatori sostituiti nell'anno e di macchine elettroniche d'ufficio, tra le quali una stampante e dei monitor, per totali € 64.179

5. Immobilizzazioni in corso

Le immobilizzazioni in corso passano da €206.309 a €1.427.545 e sono relative a:

- lavori di progettazione della nuova biglietteria di Portogruaro €59.904;
- oneri urbanizzazione parcheggio Tessera € 97.701;
- acconto nuovi autobus e relative attrezzature € 1.269.940.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	790.111	1.851.475	280.861	2.922.447
Valore di bilancio	790.111	1.851.475	280.861	2.922.447
Variazioni nell'esercizio				
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	17.862	-	17.862
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	16.082	26.835	-	42.917
Totale variazioni	(16.082)	(8.953)	-	(25.035)
Valore di fine esercizio				
Costo	790.111	1.851.475	280.861	2.922.447
Rivalutazioni	-	17.861	-	17.861
Svalutazioni	16.082	26.835	-	42.917
Valore di bilancio	774.029	1.842.522	280.861	2.897.412

1. Le partecipazioni passano da un valore di €2.922.447 a €2.897.412 con un decremento di €25.035 e sono relative a:

a) imprese controllate

F.A.P. Autoservizi S.p.a. – San Donà di Piave (VE)

- sede: San Donà di Piave (VE) - Piazza IV Novembre, n. 8; C.F. 00323260273

Capitale sociale al 31/12/2017	€	876.002
Patrimonio netto al 31/12/2017	€	1.326.073

Utile di esercizio 2017	€	14.854
Quota posseduta: 58,37%		
Valore attribuito in bilancio	€	774.029

L'intera partecipazione è stata acquisita dall'ex C.T.V.O. – Consorzio Trasporti Veneto Orientale con contratto del 19/02/1979.

In data 18/12/1998, con atto del Notaio Antonio Bianchini di S. Donà di Piave rep. 91804, la società ha proceduto all'aumento del capitale sociale da € 562.938 a € 2.582.284, in parte dato in opzione ai nuovi soci fino alla concorrenza della quota del 45%.

In data 13/12/1999 con atto del notaio Bianchini di S. Donà di Piave rep.95443 è stata ceduta la quota del 4% a favore dell'Azienda Provinciale Trasporti – A.P.T. - Verona.

Si precisa che la società F.A.P. Autoservizi S.p.A. con atto del notaio Anna Bianchini del 14/3/2008 è stata interessata dalla compravendita di azioni tra SAB AUTOSERVIZI S.R.L., parte venditrice, e l'ATVO S.p.A., ACIT S.p.A. e ATM S.p.A. parti acquirenti, che hanno redistribuito il capitale sociale tra i soci in essere.

La società F.A.P. AUTOSERVIZI S.p.A. ha incorporato la controllata S.V.A.T. S.r.l. al 62% con atto di fusione del 29/12/2008, dopo che le rispettive assemblee avevano deliberato di fondersi mediante incorporazione sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali, sostituite dal bilancio chiuso al 31/12/2007 e integrate con situazioni patrimoniali al 30/06/2008. L'atto di fusione specifica che antecedentemente all'operazione è stato ridotto il capitale sociale della società da € 2.582.275, versati per € 1.168.738, ad € 774.675 allo scopo di riproporzionare il capitale sociale stesso agli importi già versati dai soci attuali, con restituzione dilazionata alla società ATVO S.p.A. delle somme versate in eccedenza rispetto agli altri soci.

Inoltre, l'atto di fusione stabilisce che a seguito del concambio riservato agli altri soci della società S.V.A.T. S.r.l., il capitale sociale viene aumentato da € 774.675 a € 876.002,49, interamente versato.

La partecipazione è valutata con il criterio del patrimonio netto alla data del 31/12/17, risultante dal bilancio approvato dall'assemblea del 25/05/2018. La quota parte del risultato d'esercizio 2017 della partecipata è iscritta secondo quanto previsto dal principio contabile n. 21 cap. 3.3. par. D), imputando la quota medesima al conto economico della partecipante secondo il principio di competenza. Successive eventuali distribuzioni di dividendi da parte della società controllata, sono detratte dal valore della partecipazione ai sensi dell'art. 2426 n. 4, 1° periodo, del codice civile.

Avendo rilevato un utile d'esercizio per l'anno 2017 inferiore al dividendo distribuito per l'esercizio precedente, è stata registrata dalla partecipata F.A.P. Autoservizi S.p.A. una diminuzione del patrimonio netto, e quindi l'adeguamento della partecipazione ha comportato una svalutazione per € 16.082.

I rapporti intercorrenti con la società controllata riguardano principalmente la gestione dei servizi di linea effettuati con contratto di subconcessione; altri servizi atipici, scolastici e noleggio sono effettuati con contratto di associazione in partecipazione e in associazione temporanea di impresa.

b) imprese collegate

Brusutti S.r.l. – Venezia

- sede: - Venezia – Favaro Veneto loc. Tessera, via Triestina, 181/C;
c.f. 00321990277

Capitale sociale al 31/12/2017	€	208.000
Patrimonio netto al 31/12/2017	€	3.680.656
Utile di esercizio 2017	€	36.491
Quota posseduta: 49%		
Valore attribuito in bilancio	€	1.803.521

La partecipazione è stata acquisita con atto del Notaio Antonio Bianchini di San Donà di Piave rep. n. 94159 del 04/08/1999 mediante sottoscrizione di aumento di capitale sociale per € 101.225,55, con il pagamento di un sovrapprezzo di € 494.486,82 e quindi per un importo complessivo di € 595.712,37, pari alla quota del 49%.

Con successivo atto del Notaio Antonio Bianchini di San Donà di Piave - rep. n. 107766 del 12/02/2004 - si è acquisito una ulteriore quota del 17,5% per nominali € 36.400, con il pagamento di un sovrapprezzo di € 855.757 e quindi per un importo complessivo di € 892.156,86.

Con atto del 30 settembre 2010 dello studio notarile Candiani di Venezia repertorio n. 124481 è stata ceduta la quota pari al 17,5% del capitale sociale ad un prezzo di cessione di € 900.000 con un sovrapprezzo di € 863.600.

Sulla base dei patti parasociali il socio Bruno Brusutti con l'ulteriore quota acquisita del 17,5% ha raggiunto il valore complessivo del 51%; in tale occasione è stata sottoscritta apposita convenzione tra le parti per il rinnovo degli equilibri relativi alla nomina dei membri del C.D.A. e del collegio sindacale.

Come conseguenza di tale operazione, la partecipazione è stata riclassificata da impresa controllata a impresa collegata.

La partecipazione è valutata con il criterio del patrimonio netto risultante dalla bozza di bilancio alla data del 31.12.2017 imputando all'esercizio la quota d'utile per l'importo di €17.882. Nel corso dell'esercizio, in seguito all'approvazione del bilancio 2016 da parte della controllata Brusutti Srl, il quale presentava una perdita d'esercizio pari a € 54.765, si è proceduto ad adeguare la partecipazione rilevando una svalutazione pari a € 26.835. Tali adeguamenti hanno comportato una svalutazione complessiva netta della partecipazione per € 8.954.

Rinviamo a quanto ampiamente descritto in nota integrativa relativamente ai decorsi bilanci di esercizi, la quota pagata per l'acquisto della partecipazione nelle due fasi sopracitate, aveva determinato un valore di avviamento, quale differenziale tra la quota di acquisto e il patrimonio netto che era stato attribuito alla componente immobiliare della società controllata, come risultava da apposita perizia estimativa. Ne deriva, pertanto che a seguito della rivalutazione immobiliare applicata dalla società Brusutti la quota di avviamento è stata interamente ammortizzata nei precedenti esercizi.

Le variazioni del patrimonio netto della partecipata di natura non economica sono state trattate in osservanza del principio contabile n° 21 p.3 lett. h.

I rapporti intercorrenti con la società controllata riguardano principalmente la gestione dei servizi di linea commerciali effettuati con accordi tra le parti.

Consorzio Teknobus - San Donà di Piave

-Sede: San Donà di Piave – Piazza IV Novembre,8 p.i. 03490730276

Fondo consortile	€	16.000
Quota posseduta: 25%		
Valore attribuito in bilancio	€	3.000

Trattasi di un consorzio con attività esterna, costituito in data 07/11/2003 con atto rep. n.107048 del Dr. A. Bianchini, notaio in S. Donà di Piave, con fondo consortile pari a € 12.000; la quota sottoscritta da parte di ATVO S.p.A. ammonta a €3.000, interamente versati, e per €1.000 per diritto di accrescimento.

Il Consorzio Teknobus ha per oggetto attività consortile nel settore della produzione e commercializzazione di software e hardware.

La partecipazione è iscritta al costo di acquisto.

ATVOPARK S.p.A. – San Donà di Piave

Sede: San Donà di Piave piazza IV Novembre, 8; c.f./p.i. 0429000274

Capitale sociale € 120.000 ; quota posseduta 30,00%; valore nominale azioni € 1; valore azioni possedute € 36.000, capitale versato 100% € 36.000.

Si riportano i dati della partecipazione rilevati dalla bozza di bilancio della Società al 31 dicembre 2017:

Capitale sociale al 31/12/2017	€	120.000
Patrimonio netto al 31/12/2017	€	91.459
Perdita di esercizio 2017	€	16.732
Quota posseduta: 30,00%		
Valore attribuito in bilancio	€	36.000

Atvopark è una società costituita in data 24/12/2013 presso lo studio del notaio Angelo Sergio Vianello di San Donà di Piave con atto n. 1556, a prevalente capitale privato e avente come oggetto l'attività di parcheggio effettuata nelle aree di Venezia-Tessera di proprietà di ATVO S.p.A. e di Marghera di proprietà di APE S.r.l., nonché l'attività di trasferimenti da e per l'aeroporto Marco Polo e la città di Venezia dalle predette aree di Venezia-Tessera e Marghera.

Con atto notarile redatto dal Dr. Vianello il 05/05/2014 n.1105 serie IT, sono state acquistate ulteriori 17.328 azioni per un valore nominale di € 17.328 di cui versati il 25% al prezzo € 4,332, variando altresì la compagine sociale privata. Nel corso dell'esercizio 2017 sono stati richiamati i decimi residui che Atvo S.p.A. ha proceduto a versare in data 31/10/2017.

La partecipazione è valutata al valore di acquisto.

d) altre imprese

Alla voce "partecipazioni in altre imprese" sono iscritte le partecipazioni "Mobilità di Marca S.p.A.", "CAF Interregionale Dipendenti s.r.l." e "Nuova Pramaggiore s.r.l. in liquidazione".

Nel dettaglio:

Società: Mobilità di Marca S.p.A. – Treviso

Sede: - Treviso via Polvericra, 1; c.f./P.I. 04498000266

Capitale sociale al 31/12/2016	€	23.269.459
Patrimonio netto al 31/12/2016	€	31.357.166
Utile di esercizio 2016	€	81.188
Quota posseduta: 2,49%		
Valore attribuito in bilancio	€	277.146

La società partecipata ATM S.p.A. di Vittorio Veneto è stata scissa, a seguito di approvazione del progetto di scissione parziale, mediante conferimento di quote nella nuova società ATM Servizi S.p.A..

La partecipazione ATVO S.p.A. è rimasta integralmente nella scissa ATM S.p.A., per una quota di 230.465 azioni ordinarie, pari a nominali € 549.999,70, corrispondente al 46,87% del capitale sociale.

Successivamente, in data 30/12/2011, con atto del notaio associato Baravelli-Bianconi-Talice di Treviso è stata costituita la nuova società denominata Mobilità di Marca S.p.A., con l'obiettivo dello svolgimento dei servizi comuni delle aziende di trasporto interessanti la Provincia di Treviso, di cui l'ATVO S.p.A. è divenuta socia, a seguito del conferimento delle azioni detenute nella A.T.M. S.p.A., acquisendo 580.260 azioni da nominali € 1,00 ciascuna, pari a complessivi nominali € 580.260 corrispondente alla quota del 2,49%, del capitale sociale.

La partecipazione è valutata al costo di acquisto della precedente partecipata ATM SPA pari a €277.146.

Non risulta ancora approvato il bilancio di esercizio 2017.

Società: CAF Interregionale Dipendenti s.r.l. - Udine

-Sede: Vicenza – Via Ontani, 48 c.f. 02313310241

Nell'esercizio 1999, al fine di accedere ai servizi relativi all'assistenza fiscale al personale dipendente, si è acquisita una partecipazione di n.100 quote per l'importo di € 52 oltre ad un sovrapprezzo di € 77 per un valore complessivo della partecipazione pari a € 129.

La partecipazione è iscritta al costo di acquisto.

Società: Nuova Pramaggiore s.r.l. in liquidazione – Pramaggiore (VE)

Sede: Pramaggiore Via Cavalieri V. Veneto, n. 13; c.f. 03399450273

Società costituita il 19/07/2002:

Si riportano i dati della partecipazione rilevati dal bilancio approvato dalla Società al 31 dicembre 2016, non essendo stato ancora approvato il bilancio d'esercizio 2017:

Capitale sociale al 31/12/2016	€	930.000
Patrimonio netto al 31/12/2016	€	539.824
Perdita di esercizio 2016	€	-231.816
Quota posseduta: 0,31%		
Valore attribuito in bilancio	€	3.586

Trattasi di società costituita in data 19/07/2002 con atto rep. n. 25.317 del Dr. Paolo Chiaruttini notaio in Venezia - con capitale sociale di €930.000; la quota sottoscritta da parte di ATVO è dello 0,31%, pari a € 2.842, interamente versati, oltre al versamento di €744 effettuato in data 5/9/2006 in conto futuro aumento capitale sociale. La società ha per oggetto attività di promozione dei vini di Pramaggiore ed attualmente si trova in stato di liquidazione. La partecipazione è iscritta al costo di acquisto.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	215.350	(6.018)	208.432	208.432
Crediti immobilizzati verso altri	17.234	(1.214)	16.020	16.020

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Totale crediti immobilizzati	232.584	(8.132)	224.452	224.452

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo.

Nei crediti verso imprese collegate sono presenti il finanziamento concesso a Brusutti S.r.l. pari a € 203.350 e il finanziamento verso Atvopark S.p.A. per € 5.082.

Nell'ottica di copertura delle perdite progressive della società partecipata Atvopark S.p.A., si è proceduto alla riduzione del finanziamento infruttifero effettuato dai soci. Tale decisione ha comportato per la società Atvo S.p.A. la rinuncia del credito finanziario per €6.918 e la successiva svalutazione della partecipazione.

I crediti immobilizzati diversi sono di durata residua superiore ai 5 (cinque) anni e si riferiscono a depositi cauzionali vari per € 10.450 e al credito di € 5.570 per quote di T.F.R. di competenza della Regione Veneto, in diminuzione di € 1.952 rispetto all'esercizio precedente.

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.644.493	(93.726)	1.550.767
Totale rimanenze	1.644.493	(93.726)	1.550.767

Il valore complessivo delle rimanenze al 31/12/17 ammonta a 1.550.767 e si riduce di 93.726 rispetto al periodo di confronto. Tale voce di bilancio si riferisce alle materie prime presenti nel magazzino, tra cui il carburante, il vestiario, i titoli di viaggio e i lubrificanti i quali sono valutati con il criterio del prezzo ultimo d'acquisto mentre le altre rimanenze sono valutate con il criterio del costo medio ponderato.

Le variazioni corrispondenti alle singole categorie sono dettagliate nella tabella che segue:

	Saldo al 31/12/2016	Variazione nell'esercizio	Saldo al 31/12/2017
Gasolio per autotrazione	96.951	33.267	130.218
Lubrificanti e grassi	37.438	1.944	39.382
Pneumatici	36.553	-7.421	29.132
Ricambi parti meccaniche, elettriche, carrozzeria e varie	1.492.072	-70.731	1.421.341
Massa vestiario e vestiario industriale	14.405	2.523	16.928
Titoli di viaggio	74.313	-12.494	61.819
Fondo deprezzamento magazzino	-107.239	-40.814	-148.053
Totale	1.644.493	-93.726	1.550.767

Il valore complessivo delle rimanenze di ricambi è riportato al netto del fondo di deprezzamento pari a € 148.053, che rappresenta la svalutazione dei ricambi divenuti obsoleti in quanto non più utilizzabili nel ciclo produttivo. Tale fondo nell'esercizio è stato incrementato per € 40.814 in modo tale da adeguarlo al valore degli articoli a scarsa movimentazione.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti con specifica indicazione della natura e con suddivisione in base alla relativa scadenza.

Tutti i crediti sono riconducibili all'area geografica rappresentata dal territorio nazionale.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.927.288	330.888	2.258.176	1.972.744	285.432
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	16.650	2.187	18.837	18.837	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	28.346	2.993	31.341	31.341	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	7.148.203	1.357.892	8.506.095	8.506.095	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	940.415	350.346	1.296.761	970.276	326.485
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	4.810	(535)	4.275		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.060.515	1.574.881	7.635.379	1.885.884	5.769.515
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	16.152.232	3.610.632	19.770.864	13.385.157	6.381.432

La voce Crediti, nell'esercizio 2017, ha registrato un'incremento pari a € 3.622.944 rispetto al periodo di confronto. Tale variazione è principalmente legata al pagamento degli acconti per gli autobus da acquistare in leasing nell'esercizio 2018 per € 1.221.010 ed a un incremento dei crediti verso la Città Metropolitana di Venezia per i corrispettivi spettanti per lo svolgimento del servizio di trasporto pubblico locale, come previsto dal contratto di servizio. Questo incremento è dovuto ad un ritardo nella fatturazione dei contributi per il servizio extraurbano per l'esercizio 2017.

I crediti verso clienti al 31/12/2017 sono così costituiti:

	Saldo al 31/12/2016	Variazione nell'esercizio	Saldo al 31/12/2017
Per servizi resi a privati, Enti, ecc..	1.514.482	177.984	1.692.466
Rivendite diverse c/ deposito biglietti	341.103	-55.671	285.432
Fatture da emettere	209.881	218.341	428.222
Nota di credito da emettere	-30.380	26.102	-4.278
Fondo svalutazione crediti fiscale	-7.798	-5.868	-13.666
Fondo perdite su crediti	-100.000	-30.000	-130.000
Totale	1.927.288	330.888	2.258.176

I crediti verso clienti nell'esercizio 2017 passano da € 1.927.288 a € 2.258.176, con un incremento di € 330.888 dovuto principalmente ad un aumento dei crediti per servizi resi a privati e Enti per € 177.984 e delle fatture da emettere per € 218.341. Tali crediti si riferiscono principalmente ai corrispettivi da incassare per servizi di trasporto effettuati nel 2017. Il fondo svalutazione crediti fiscale passa da € 7.798 a € 13.666 per l'incremento per € 5.868 pari allo 0,5% del valore nominale dei crediti commerciali. Si è inoltre proceduto ad adeguare il fondo perdite su crediti per ulteriori € 30.000 a fronte di crediti commerciali ritenuti ragionevolmente dubbi nel loro incasso.

I crediti verso imprese controllate si riferiscono alle partite a credito nei confronti della società F.A.P. Autoservizi S.p.A. e sono passati nell'esercizio da € 16.650 a € 18.837.

I crediti verso imprese collegate invece si riferiscono alle posizioni vantate nei confronti di Brusutti S.r.l. e registrano un incremento pari a € 2.993 ammontando al 31/12/2017 a € 31.341.

Il dato dei crediti verso imprese controllanti alla data di chiusura del bilancio è pari a € 8.506.095 con un aumento di € 1.357.892, e si riferiscono alla posizione creditoria vantata nei confronti della Città Metropolitana di Venezia per i corrispettivi previsti dal contratto di servizio.

I crediti tributari al 31/12/2017 ammontano a € 1.296.761 con un incremento per € 350.346 principalmente legato ad un aumento del credito IVA che ammonta a € 861.761. Tale credito ha registrato un incremento rispetto al periodo di confronto per € 591.095 derivante dagli acconti dei 40 nuovi autobus pagati a Dicembre 2017 e dall'effetto dell'applicazione del regime Iva "Split Payment" nella fatturazione verso gli Enti pubblici.

Nel corso dell'esercizio 2017 si è proceduto inoltre a rilevare un minore credito IRPE per la deducibilità IRAP riconosciuto dall'erario che passa da € 469.497 a € 326.444 rilevando una sopravvenienza passiva per € 143.053. Infine resta ancora da riscuotere il credito per imposta patrimoniale anno 1998 dalla incorporata società ex Favaro per € 41.

Per quanto riguarda i crediti verso altri è da evidenziare che quelli vantati nei confronti degli altri enti del settore pubblico allargato passano da € 5.294.787 a € 5.769.515 con un incremento pari a € 474.728. Tali crediti sono

costituiti per € 671.801 da sgravi contributivi INPS relativi ad oneri di malattia così come previsto dalla legge 266/05, e per € 5.097.713 dal credito nei confronti dell'INPS per il versamento al fondo tesoreria del TFR maturato, a seguito dell'applicazione della riforma sulla previdenza complementare.

I crediti diversi ammontano a € 1.885.863 e sono costituiti principalmente dagli acconti versati alla Man Truck per gli autobus da acquistare in leasing per € 1.221.010, dai crediti per banche c/versamenti da regolarizzare per € 218.572 e dal credito per il bonus gasolio pari a € 152.248.

Disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	8.937.970	(3.099.154)	5.838.816
Denaro e altri valori in cassa	4.971	620	5.600
Totale disponibilità liquide	8.942.941	(3.098.525)	5.844.416

Il saldo è rappresentato quasi esclusivamente dalle disponibilità liquide in depositi bancari. Si riferisce per la maggior parte alla liquidità risultante dalla gestione corrente, rappresentata principalmente dagli incassi delle mensilità del contratto di servizio, nonché dei corrispettivi di vendita dei titoli di viaggio.

Il decremento rispetto al 31/12/2016 è dovuto alle normali dinamiche di pagamenti e incassi.

La dinamica finanziaria dell'esercizio è evidenziata nell'allegato rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	694.373	331.443	1.025.816
Totale ratei e risconti attivi	694.373	331.443	1.025.816

La voce risconti attivi, la quale passa da € 694.373 a € 1.025.816, è relativa principalmente a:

- premi assicurativi pagati a Dicembre 2017 ma relativi all'esercizio 2018 per complessivi € 610.577;
- premio della fidejussione della durata di nove anni a favore della Città Metropolitana di Venezia come convenuto nel nuovo contratto di servizio, per € 354.732;
- i lavori di ristrutturazione della biglietteria di Mestre imputati ad anticipi in conto locazione per € 17.226.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voci patrimonio netto

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	8.974.600	-		8.974.600
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	7.333.723	-		7.333.723
Riserve di rivalutazione	9.182.322	-		9.182.322
Riserva legale	246.128	105.067		345.193
Riserve statutarie	3.317.151	-		3.317.151
Altre riserve				
Varie altre riserve	6.478.869	-		6.478.869
Totale altre riserve	6.478.869	-		6.478.869
Utili (perdite) portati a nuovo	646.167	1.996.274		2.642.461
Utile (perdita) dell'esercizio	2.101.341	(2.101.341)	1.302.127	1.302.127
Totale patrimonio netto	38.274.319	-	1.302.127	39.576.446

Il capitale sociale, che ammonta a € 8.974.600 ed è composto da 89.746 azioni dal valore nominale unitario di €100, risulta interamente versato e sottoscritto.

La compagine pubblica è composta dalla Città Metropolitana di Venezia, la quale vi partecipa con la quota del 44,18% pari a 39.654 azioni, e dai 21 Comuni dell'area del Veneto Orientale i quali vi partecipano per la quota complessiva del 29,59% per complessive 26.527 azioni; la restante quota, pari al 26,23% del capitale sociale appartiene a:

- il socio privato ATAP S.p.A. con 4.000 azioni pari al 4,43% del capitale
- il socio privato Dolomiti Bus S.p.A. con 6.103 azioni pari al 6,80% del capitale
- il nuovo socio privato La Linea 80 S.c.a.r.l. con 13.462 azioni pari al 15% del capitale.

La riserva sovrapprezzo azioni resta pari a € 7.333.723 ed è stata costituita per l'ingresso nella compagine sociale dei Comuni di Pramaggiore, Cavallino-Treporti, Cinto Caomaggiore e per l'ingresso dei soci privati tra cui La Linea 80 S.c.a.r.l..

Le riserve di rivalutazione sono invariate rispetto al precedente esercizio nell'importo di € 9.182.322 e sono composte dai seguenti importi:

- riserva di trasformazione L. 127/97, per l'importo di € 4.222.499;
- riserva di rivalutazione monetaria dei beni immobili i cui al DL n.185/08, per l'importo di € 4.959.823.

La riserva legale è stata formata mediante l'imputazione del 5% degli utili di esercizio realizzati a partire dall'anno 2000, per un importo complessivo di €345.193; rispetto al precedente esercizio vi è un incremento di € 105.067 per effetto della destinazione del 5% dell'utile di esercizio 2016.

Le riserve statutarie sono state costituite a fronte di norme statutarie succedutesi nel tempo in ordine alla ripartizione dell'utile di esercizio 1998 e 2000 e per gli utili dei precedenti esercizi destinati alla riserva fondo miglioramento sviluppo.

Le riserve statutarie, invariate rispetto al periodo di confronto, risultano così suddivise:

- Fondo rinnovo impianti	€	1.542.651
- Fondo miglioramento e sviluppo	€	1.342.550
- Fondo di riserva statutaria	€	431.950
Totale	€	3.317.151

Le altre riserve di importo pari a € 6.478.869 sono costituite da:

a) Riserve per contributi in capitale e investimenti:

1. Riserva di contributi per ammortamento mutui pubblicizzazione. Tali contributi derivano dal consolidamento dei bilanci della precedente gestione tra l'azienda speciale A.T.V.O. e l'ente proprietario Consorzio Trasporti Veneto Orientale, a fronte dei contributi a fondo perduto erogati dalla Regione Veneto per l'ammortamento dei mutui assunti per l'acquisto del pacchetto azionario della F.A.P. Autoservizi S.p.A. Il relativo importo di € 2.660.714 rimane invariato rispetto al precedente esercizio.
2. Riserva per contributi per autostazioni e diversi. Tali contributi derivano dal consolidamento dei bilanci della precedente gestione tra l'azienda speciale A.T.V.O. e l'ente proprietario Consorzio Trasporti Veneto Orientale, a fronte dei contributi a fondo perduto erogati dalla Regione Veneto per l'acquisto di attrezzature per l'importo di € 308.626. Anche questo valore rimane invariato rispetto al precedente esercizio;

b) altre riserve:

1. Riserva non distribuibile di importo pari a € 832.576, invariata rispetto al precedente esercizio, è stata costituita a fronte di rivalutazioni di partecipazioni;
2. Riserva per il rinnovo impianti e macchinari pari a € 1.783.585; tale riserva deriva dal consolidamento dei bilanci della precedente gestione tra l'azienda speciale A.T.V.O. e l'ente proprietario Consorzio Trasporti Veneto Orientale ed è stata formata in base alla legge 142/90;
3. Riserva da rivalutazioni monetarie di società partecipate per € 893.368, iscritta in osservanza del principio contabile n. 21 P. 3. p.3 lett. h), derivante dall'adeguamento dei nuovi valori del patrimonio netto al 31/12/2008 della società partecipata Brusutti S.r.l. rispetto al valore iscritto al 31/12/2007; detta società partecipata ha effettuato nell'esercizio 2008 la rivalutazione monetaria degli immobili ammortizzabili di cui al D.L. 185/2008, convertito nella L. n. 2/09.

Per quanto riguarda gli utili e le perdite portate a nuovo, l'ammontare iscritto a bilancio, pari a € 2.642.461, è costituito dagli utili di esercizio 2014-2016, al netto delle quote destinate a riserva legale.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	8.974.600	Apporto soci	
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	7.333.723	Apporto soci	A, B
Riserve di rivalutazione	9.182.322		A, B
Riserva legale	345.193	Utili	B
Riserve statutarie	3.317.151	Utili	A, B
Altre riserve			
Varie altre riserve	6.478.869		
Totale altre riserve	6.478.869		
Utili portati a nuovo	2.642.461	Utili	A, B, C
Totale	38.274.319		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni
Ris.contr.Reg.Veneto investime	308.628	Contributi	A, B
Ris.contr.Reg.Veneto mutui pub	2.660.713	Contributi	A, B
Ris.rinnovo impianti e macchin	1.783.585	Utili	A, B
Ris.rivalutazione partecipazio	832.577	Utili	A, B
Ris.riv.monetarie soc.partecip	893.368		A, B

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni
Totale	6.476.889		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Si dà atto che la riserva di rivalutazione ex D.L. 185/08 iscritta per € 4.959.823 al netto dell'imposta sostitutiva, pari al 3% del saldo lordo, è soggetta ai seguenti vincoli:

- quanto alla sua disponibilità in caso di un suo utilizzo per la copertura di perdite di esercizio, non potranno essere distribuiti utili fino a che la riserva non sarà ricostituita per il suo importo originario, salvo che la sua distribuzione risulti approvata da assemblea straordinaria dei soci;
- quanto alla sua distribuzione ai soci: è soggetta ai vincoli previsti dall'art.2445 c.c.;
- con riferimento alla riduzione volontaria del capitale sociale, è soggetta al vincolo fiscale della sospensione di imposta.

Fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	623.258	623.258
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	52.926	52.926
Utilizzo nell'esercizio	50.259	50.259
Totale variazioni	2.667	2.667
Valore di fine esercizio	625.925	625.925

I fondi per rischi e oneri, che ammontano al 31/12/2017 a € 625.925, sono composti da:

- fondo per incarichi su cause legali per € 27.716. Tale fondo, stanziato per far fronte agli onorari dei professionisti ai quali sono state affidate cause legali attualmente in corso, è stato utilizzato nell'esercizio 2017 per € 7.259 in seguito alla ricezione delle fatture da parte degli avvocati che hanno curato la risoluzione di diversi contenziosi. In seguito si è provveduto ad adeguare il fondo accantonando per ulteriori € 22.926;
- fondo per rischi ambientali per € 250.000, invariato rispetto l'esercizio precedente, è stato costituito ordine alle disposizioni previste dalla Legge n.68/2015, la quale prevede diverse nuove fattispecie di reati ambientali;
- fondo per canoni autostazioni pari a € 100.000. Nell'esercizio si è proceduto ad accantonare € 30.000 per i canoni delle autostazioni di Mestre e Latisana;
- fondo contenzioso Brusutti S.r.l. per € 248.208. La formazione di tale fondo è relativa alla partita creditoria vantata verso la collegata Brusutti S.r.l. iscritta tra le immobilizzazioni finanziaria la cui recuperabilità è legata ai risultati economici della società.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	7.889.758
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	776.301
Utilizzo nell'esercizio	1.026.951
Altre variazioni	(24.677)
Totale variazioni	(278.447)
Valore di fine esercizio	7.611.311

Il fondo trattamento di fine rapporto, il quale comprende anche la quota trasferita alla tesoreria INPS ai sensi dell'articolo 1, comma 755, della legge 27 dicembre 2006, n. 296., passa da un importo di € 7.889.758 a € 7.611.311, con un calo, risultante dalla differenza tra l'importo accantonato nell'esercizio e l'ammontare liquidato, pari a € 278.447.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti

La voce in esame si compone come segue:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.150.794	(439.783)	711.011	446.942	264.069
Debiti verso fornitori	2.360.147	364.272	2.724.419	2.724.419	-
Debiti verso imprese controllate	83.125	(52.884)	30.241	30.241	-
Debiti verso imprese collegate	35.749	77.124	112.873	112.873	-
Debiti tributari	495.171	(55.987)	439.184	439.184	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	835.671	33.187	868.858	868.858	-
Altri debiti	3.949.077	485.720	4.434.797	4.398.078	36.719
Totale debiti	8.909.734	411.649	9.321.383	9.020.595	300.788

Non vi sono debiti di durata superiore ai cinque anni.

La voce debiti verso banche, pari a € 711.011, si riferisce al capitale residuo del mutuo contratto per la costruzione dell'autostazione di Jesolo per l'importo a € 4.200.000. Nel corso dell'esercizio sono state rimborsate quote capitale per € 439.783.

La voce Debiti verso fornitori è rappresentata dai debiti di natura commerciale sorti in seguito all'acquisto di beni e servizi. Sono iscritti per il loro ammontare complessivo al netto di sconti e abbuoni e sono tutti riconducibili all'area geografica rappresentata dal territorio nazionale. Al 31/12/2017 tali debiti ammontano a € 2.724.419 con un incremento pari a € 364.272 legato al normale differimento dei termini di pagamento dei fornitori al 31/12. Non vi sono debiti di durata superiore a cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali o debiti verso paesi esteri.

La voce Debiti verso imprese controllate, ammontante a € 30.241, è relativa al debito nei confronti della controllata F.A.P. Autoservizi S.p.A. ed è diminuita per € 52.884 rispetto al periodo di confronto, mentre la voce Debiti verso imprese collegate, pari a € 112.873, in aumento di € 77.124, si riferisce alle posizioni debitorie verso Consorzio Teknobus, per fatture di implementazione e manutenzione sistemi di bigliettazione elettronica, e Brusutti S.r.l., per corrispettivi dovuti per il servizio svolto in pool.

La voce Debiti Tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, le quali al 31/12/2017 ammontano a € 439.184, in diminuzione per € 55.988. Tali debiti sono relativi a € 433.803 di ritenute IRPEF relative al mese di Dicembre 2017 da versare all'erario e a € 5.381 del saldo dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione TFR da versare nel mese di Febbraio 2018.

I Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale pari a € 868.858 sono determinati dai contributi previdenziali del personale dipendente e dirigente ancora da versare relativamente alle retribuzioni di dicembre, alla tredicesima e al premio di risultato dell'anno 2017.

Gli Altri Debiti sono dettagliati nella tabella che segue:

Descrizione	Saldo al 31/12 /2016	Saldo al 31/12 /2017	Variazione
Verso personale	1.071.686	1.380.641	308.955
Verso personale per ferie maturate, saldo premio di risultato e welfare aziendale	1.170.323	1.393.360	223.037
Verso organizzazioni sindacali	11.256	12.020	764
Debiti v/enti soci e altri enti locali	94.862	82.349	-12.513
Debiti v/altri	1.600.950	1.566.426	-34.524
	3.949.077	4.434.796	485.719

Come evidenziato nel prospetto tale voce di bilancio riguarda le operazioni correnti nei confronti del personale, verso le organizzazioni sindacali e verso enti locali. Inoltre nei debiti verso altri sono comprese le posizioni

debitorie nei confronti delle aziende consorelle e dei rivenditori di titoli di viaggio per corrispettivi, titoli di viaggio e servizi diversi.

Ratei e risconti passivi

Ratei e Risconti passivi

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti e passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	20.961	20.961
Risconti passivi	6.175.198	(713.379)	5.461.819
Totale ratei e risconti passivi	6.175.198	(692.418)	5.482.780

La voce ratei passivi ammonta al 31/12/2017 a € 20.961 ed è relativa alla quota di competenza 2017 di alcuni canoni di manutenzione software e servizi di consulenza legale fatturati posticipatamente.

I risconti passivi invece passano da € 6.175.198 a € 5.461.819 con una diminuzione di € 692.417 e si riferiscono a:

- € 1.049.213 per quote di abbonamenti annuali rinnovati nell'esercizio, ma di competenza di esercizio futuri, con un'aumento di € 5.427 rispetto al 2016;
- € 248.593 per biglietti in c/deposito presso rivendite con una diminuzione di € 17.421 rispetto all'esercizio precedente;
- € 1.791.564 per contributi regionali c/acquisto autobus per i quali è in corso il relativo ammortamento alla data del 31.12.2017, con una diminuzione di € 438.065 per imputazione a conto economico;
- € 2.070.400 per contributi regionali c/investimenti per gli immobili per i quali è in corso il relativo ammortamento alla data del 31.12.2017, con una diminuzione della quota transitata a conto economico per € 62.954;
- € 302.050 da contributi regionali e provinciali c/investimenti per attrezzature diverse e tecnologie per bigliettazione elettronica, con una diminuzione di € 200.367, per la quota transitata a conto economico.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ripartizione dei ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Il valore della produzione risulta così composto.

Descrizione	Saldo al 31/12 /2016	Saldo al 31/12 /2017	Variazione
Ricavi delle vendite e prestazioni	21.645.724	22.625.729	980.005
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	384.326	315.370	-68.955
Contributi in conto esercizio	16.364.880	16.445.658	80.778
Contributi in conto investimenti	949.999	701.385	-248.613
Altri ricavi	2.738.516	2.553.066	-185.452
	42.083.445	42.641.208	557.763

Tutti i ricavi sono riconducibili all'area geografica rappresentata dal territorio nazionale.

I ricavi delle vendite e prestazione risultano al 31/12/2017 così formati.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Introiti da linee extraurbane	18.823.698
Introiti da linee urbane	998.098
Introiti da linee commerciali	181.553
Linee scol., atipiche e subaff	968.872
Ricavi per noleggi	1.375.789
Proventi servizio parcheggio	277.719
Totale	22.625.729

I ricavi delle vendite ammontano a € 22.625.729, con un incremento rispetto al periodo di confronto di € 980.005. Tale aumento è dovuto ad una crescita dei proventi della gestione del parcheggio per € 16.750 ed a un incremento dei proventi del traffico per € 964.287 che sono riportati con maggior dettaglio nella seguente tabella e confrontati con i valori dell'esercizio 2016:

Descrizione	Saldo al 31/12 /2016	Saldo al 31/12 /2017	Variazione	Variazione %
Biglietti e abbonamenti su linee extraurbane	17.766.514	18.823.698	1.057.184	5,95%
Biglietti e abbonamenti su linee urbane	997.382	998.098	716	0,07%
Totale linee urbane ed extraurbane	18.763.896	19.821.796	1.057.900	5,64%
Biglietti su linee commerciali	111.311	181.553	70.242	63,10%
TOTALE TITOLI DI VIAGGIO	18.875.207	20.003.349	1.128.142	5,98%
Proventi da servizi in subconcessione	292.038	190.805	-101.233	-34,66%
Proventi da servizi scolastici e atipici	780.819	778.067	-2.752	-0,35%
Proventi da servizi di noleggio	1.435.659	1.375.789	-59.870	-4,15%
TOTALE PROVENTI DEL TRAFFICO	21.383.723	22.348.010	964.287	4,51%

Nell'esercizio 2017 si registra un incremento dei ricavi derivanti dalla vendita dei titoli di viaggio per complessivi € 1.128.142, principalmente legati all'aumento dei proventi relativi su linee extraurbane, al 31/12/2017 pari a € 18.823.698, con una variazione positiva del 5,95%.

Per quanto riguarda gli altri proventi del traffico è da evidenziare un calo dei proventi derivanti dai servizi svolti in subconcessione, per € 101.233, in seguito alla conclusione dell'accordo con l'azienda SAF Autoservizi F.V.G. S.p.A., per l'effettuazione del servizio di trasporto pubblico locale dell'autolinea Portogruaro - Codroipo - Udine. Inoltre i servizi di noleggio con conducente registrano una flessione del 4,35%.

La voce Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni si riferisce alla capitalizzazione dei costi sostenuti nell'esercizio, per € 315.370, per manutenzioni straordinarie effettuate sugli autobus capitalizzati.

Gli altri ricavi e proventi comprendono:

Descrizione	Saldo al 31/12 /2016	Saldo al 31/12 /2017	Variazione
Contributi Provincia di Venezia per servizi minimi	14.661.198	14.560.539	-100.659
Contributi da enti locali e soggetti privati diversi	918.895	911.798	-7.097
Recupero accise su gasolio autotrazione	678.689	693.415	14.726
Finanziamento contributi malattia L.266/05	89.595	139.866	50.271
Sopravvenienze attive contributi	0	140.040	140.040
Altri contributi in conto esercizio	16.503	0	-16.503
Totale contributi in conto esercizio	16.364.880	16.445.658	80.778
Contributi conto acquisto autobus	666.200	438.065	-228.134
Contributi conto attrezzature diverse	220.845	200.367	-20.479
Contributi conto costruzione immobili	62.953	62.953	0
Totale contributi in conto investimenti	949.998	701.385	-248.613
Provvigioni	489.235	486.184	-3.051
Prestazione a terzi	258.488	266.890	8.402
Rimborso e recupero spese da terzi	508.592	421.702	-86.890
Prestazioni a terzi del personale	355.382	264.954	-90.428
Locazioni e rimborsi condominiali	232.977	241.296	8.319
Fitto e usufrutto automezzi	370.834	523.250	152.416
Altri corrispettivi	56.677	65.517	8.840
Totale corrispettivi	2.272.185	2.269.793	-2.392
Sanzioni e transazioni amministrative	100.245	70.553	-29.692
Risarcimento danni sinistri	70.910	76.043	5.133
Rimborso mensa aziendale	70.782	73.597	2.815
Rimborso massa vestiario	10.106	21.894	11.788
Sopravvenienze attive	168.080	270	-167.810
Altri	46.209	40.916	-5.293
Totale altri ricavi e proventi diversi	466.332	283.273	-183.059

Anche nel corrente esercizio si è provveduto a contabilizzare il 100% del contributo chilometrico spettante così come previsto dal contratto di servizio con la Città Metropolitana di Venezia, in presenza di elementi certi derivanti dall'acquisizione, nei termini previsti dal contratto di servizio, del documento di "customer satisfaction" unitamente alla rendicontazione annuale dei servizi T.P.L. prevista all'art. 7 dal medesimo contratto. Inoltre si sono rilevate sopravvenienze attive per € 140.040 per ulteriori contributi erogati dalla Città Metropolitana di Venezia riferiti all'esercizio 2016 non interamente stanziati.

Costi della produzione

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Descrizione	Saldo al 31/12 /2016	Saldo al 31/12 /2017	Variazione
Carburanti	4.548.180	4.970.428	422.248

Lubrificanti	91.652	110.212	18.560
Pneumatici	193.154	227.563	34.409
Ricambi diversi, minuteria e vari	1.701.234	1.726.492	25.258
Vestiaro industriale	19.614	9.057	-10.557
Titoli di viaggio	74.768	56.530	-18.238
Massa vestiario	38.391	91.585	53.194
	6.666.993	7.191.867	524.874

Come si evince dalla tabella i costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono aumentati nell'esercizio per € 524.874. Tale variazione è riferibile ad un incremento del costo per acquisto dei carburanti, il quale passa da € 4.548.180 a € 4.970.428, con una crescita del 9,28%. Questa differenza è principalmente dovuta ad un aumento dei prezzi medi del gasolio registrato nell'anno rispetto al periodo di confronto.

Inoltre è da evidenziare un incremento del costo per la massa vestiario, la quale è assegnata sulla base degli accordi stipulati e che quindi risente della ciclicità dei capi di durata pluriennale.

Costi per servizi

La voce Costi per servizi al 31/12/2017 è pari a € 7.185.536 con un aumento, rispetto all'esercizio precedente, di € 243.976. Tale variazione è dovuta principalmente all'effetto combinato della riduzione dei costi per assicurazioni, pari a € 748.966 con un calo di € 178.044, legata alla stipula di una nuova polizza assicurativa per la flotta aziendale sottoscritta dall'azienda a condizioni economiche più favorevoli, e il contemporaneo incremento dei costi per servizi generali. Quest'ultimi hanno registrato un incremento pari a € 510.489, specialmente legato alla decisione di investire maggiori risorse in pubblicità, in aumento per € 137.479, e effettuare le vendite tramite rivendite esterne e tour operators erogando provvigioni complessive per € 700.826, con un aumento di € 241.493.

Costi per il personale

Descrizione	Saldo al 31/12 /2016	Saldo al 31/12 /2017	Variazione
Salari e stipendi	15.207.850	15.592.573	385.023
Oneri sociali	4.394.946	4.539.513	144.567
Trattamento di fine rapporto	1.066.155	1.103.921	37.766
Trattamento di quiescenza e simili	117.256	154.623	37.367
Altri costi	880.982	1.081.737	200.755
	21.667.189	22.472.667	805.478

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute, accantonamenti di legge e quanto previsto dai contratti collettivi.

Negli altri costi sono tra gli altri presenti gli oneri per le ferie e le festività soppresse per € 161.486 e gli oneri riferiti al premio di risultato come da applicazione dell'accordo aziendale. Il premio è stato approvato in linea con lo scorso esercizio e aggiornato con nuovi requisiti. E' stato inoltre introdotto, come nelle altre realtà aziendali, un sistema di welfare, il quale ha comportato lo stanziamento di maggiori costi per € 161.600.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto riguarda gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. Al 31/12/2017 il totale degli ammortamenti è pari a € 2.324.756 con un decremento per € 334.963 dovuto all'ultimazione dell'ammortamento degli autobus acquistati nel 2004 e all'ultimo anno di quelli acquistati nel 2005 eseguiti perciò ad aliquota dimezzata.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Conseguentemente alla valutazione delle poste creditrici, nell'esercizio 2017, come già precedentemente esposto, si è proceduto allo stanziamento di € 5.868, al fondo svalutazione crediti fiscale, pari allo 0,5% del valore nominale dei crediti commerciali, e al fondo perdite su crediti di ulteriori € 30.000 a fronte di crediti commerciali ritenuti ragionevolmente dubbi nel loro incasso.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione nell'esercizio 2017 sono incrementati per € 103.386, passando da € 843.103 a € 946.489. Tale voce di bilancio comprende principalmente costi per contributi e sponsorizzazioni per € 120.525,

stampati, disegni e varie per € 111.601, tasse di circolazione automezzi per € 139.140, oneri sostenuti per I.M.U. e TASI per €151.886 e sopravvenienze passive per € 142.088. Quest'ultime si riferiscono essenzialmente alla riduzione del credito IRES per deducibilità IRAP non riconosciuto dall'Agenzia delle Entrate per € 139.693.

Proventi e oneri finanziari

Non vi sono proventi da partecipazione indicati nell'art. 2425 n. 15 diversi dai dividendi. Tali al 31/12/2017 ammontano a € 24.750 e si riferiscono a quelli erogati da F.A.P. Autoservizi S.p.A. in riferimento al bilancio 2016. Negli altri proventi finanziari sono ricompresi gli interessi attivi bancari ammontanti a € 12.336

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari	
Altri	2.596
Totale	2.596

Gli oneri finanziari, che ammontano nell'esercizio 2017 a € 2.596, sono riferiti agli interessi passivi dovuti per il mutuo contratto per la costruzione dell'autostazione di Jesolo con l'istituto bancario Friuladria Credit Agricole.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Nelle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie sono riportate le differenze derivanti dall'adeguamento delle partecipazioni valutate al patrimonio netto, F.A.P. Autoservizi S.p.A. e Brusutti S.r.l., al 31/12/2017 oltre alla svalutazione della partecipazione di Atvopark S.p.A. avvenuta in seguito alla rinuncia di una parte del finanziamento infruttifero concesso per € 6.918.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Rilevazione Imposte correnti anticipate e differite

Le Imposte sul reddito (Ires / Irap) sono state accantonate secondo il principio di competenza.

Sono state utilizzate imposte anticipate per un imponibile di € 1.917, relative alla ripresa dell'ammortamento dell'avviamento della licenza del Comune di Marcon – VE, del valore di €34.500, per l'imposta Irap di € 75 e per imposta IRES per € 460.

In dettaglio si riporta il seguente prospetto:

Descrizione	Irap/ Ires	Residuo al 31.12.16		Decrementi 2017		Incrementi 2017		Residuo al 31.12.17	
	%	Imp.le	Imp.	Imp.le	Imp.	Imp.le	Imposta	Imp.le	Imp.
Amm.to	3,9	17.247	671	1.917	75	-	-	15.330	595
Avviamento									
Amm.to	24,0	17.247	4.140	1.917	460	-	-	15.330	3.680
Avviamento									

Per completezza di informativa si riportano i prospetti di riconciliazione previsto dalle norme di riforma del diritto tributario di cui all'art. 109 T.U.I.R.:

Determinazione dell'imponibile IRES:

Risultato prima delle imposte	1.500.312
Onere fiscale teorico 24,00%	360.075
VARIAZIONI IN AUMENTO DEL REDDITO	
Imposte non deducibili	145.834
Ammende, sanzioni, penalità, imposte su dichiarazione esercizi precedenti	7.651
Accantonamenti a fondi rischi non deducibili	100.814
Spese per automezzi aziendali non deducibili	20.239
Spese rappresentanza	7.992

Svalutazioni e minusvalenze patrimoniali e sopr.passivo	191.923	
TOTALE VARIAZIONI IN AUMENTO		474.453
VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE DEL REDDITO		
Bonus gasolio	-693.415	
Rivalutazioni e proventi da partecipazioni	-17.882	
Previdenza complementare	-41.381	
Utilizzo fondo spese legali	-7.259	
Deduzione quota 10%IRAP	-14.974	
Quota spese rappresentanza	-5.994	
Deducibilità 40% dell'ammortamento su acquisti nuovi beni (dal 15.10.15)	-45.425	
Quota IMU deducibile (20%)	-29.167	
Quota esclusa degli utili distribuiti	-23.513	
Deducibilità 10% Irap versata (costi personale)	-106.003	-985.013
Differenze temporanee in diminuzione del reddito:		
Deducibilità 1/18 ammortamento, avviamento licenza bus noleggio Comune	-1.917	
Marcon VE - imposte anticipate		
TOTALE VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE		-986.930
Differenze temporanee deducibili di esercizi precedenti:		
Utile di esercizio		987.835
Perdite scomputabili esercizi precedenti (massimo 80% del reddito)		-790.268
Detrazione per ACE		-52.835
Utile di esercizio		144.732
Totale imposta IRES (onere fiscale effettivo:2,32%)		34.736
Determinazione dell'imponibile IRAP:		
Valore della produzione		24.100.050
<i>Onere fiscale teorico 3,9%</i>	939.902	
Costi non deducibili e maggiori ricavi tassabili		
Imposte indeducibili	145.834	
Rimborso spese e indennità chilometrica al personale	55.900	
Compensi agli amministratori e relativi oneri	210.337	
Altri oneri indeducibili	148.915	
Interessi su canoni leasing	995	
Totale in aumento		561.981
Differenze temporanee (in diminuzione del reddito):		
Ripresa avviamento su ammort. licenza bus Marcon VE		-1.917
Ricavi non tassabili e maggiori costi deducibili:		
Utilizzo fondo spese legali	-7.259	
Bonus gasolio	-693.416	
Sopravvenienze attive non tassabili	-270	
Totale in diminuzione		-700.945
Valore della produzione lorda		23.959.169
Quota costi personale a tempo indeterminato		-19.439.522
Deduzione per contributi assicurativi		-342.360
Imponibile fiscale		4.177.287
Imposta corrente sul reddito di esercizio (onere fiscale effettivo 0,68%)		162.914

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria è il seguente:

- dirigenti n.2;
- impiegati n.36;
- autisti n.304;
- personale di officina n.37;
- altro personale n.62.

Il totale dei dipendenti al 31.12.2017 è pari a 430, mentre i dipendenti medi nell'anno 2017 sono determinati in numero di 441.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi spettanti agli amministratori ammontano a € 70.337 comprensivi di rimborso spese e oneri per l'espletamento del mandato, totalmente erogati nell'esercizio.

I compensi spettanti ai sindaci e società di revisione ammontano rispettivamente a € 50.483 e a € 19.854, comprensivi di rimborso di spese e oneri per l'espletamento dell'incarico.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale interamente versato ammonta a € 8.974.600, suddiviso in 89.746 azioni del valore nominale di € 100 ciascuna.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non sono state emesse azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni o titoli o valori simili, né altri strumenti finanziari.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni poste in essere con le società controllate e collegate sono strumentali alla realizzazione dell'oggetto sociale e si riferiscono sia a servizi di trasporto pubblico locale effettuati in sub affidamento, come previsto dall'ex art. 25 L.r. 8/2005, e nella forma di associazione temporanea di impresa, in base all'ex art.4, comma 4, L.r. n.25/1998, sia per la produzione, la vendita e la commercializzazione di software ed hardware, nonché la relativa consulenza, progettazione, fornitura e installazione di tecnologie attinenti al settore della mobilità di persone e cose. Le suddette operazioni sono avvenute ad ordinarie condizioni di mercato.

Inoltre in data 25 Giugno 2015 è stato sottoscritto presso il Not. Bianchini di San Donà di Piave rep. 763, un contratto di rete imprese con la controllata F.A.P. Autoservizi S.p.A.. A tale rete, denominata "Rete Trasporti Pubblici del Veneto", hanno successivamente aderito anche le società Itaca srl di Lido di Jesolo, la partecipata Atvopark Spa, Martini Bus s.r.l di Mestre Venezia e La Linea S.p.a. di Marghera Venezia.

In dettaglio sono riassunte le operazioni poste in essere con la controllata F.A.P. Autoservizi S.p.A.:

- Contratto del 30/10/2017 protoc. n. 3131 per l'assegnazione in subaffidamento di n.8 linee di Trasporto Pubblico Locale;
- Contratto in associazione in partecipazione sottoscritto in data 28/12/2006, in proroga, per l'effettuazione di servizi di linea, scolastici e di noleggio;

Le operazioni poste in essere con le società collegate Brusutti s.r.l. e Consorzio Teknobus si riferiscono a:

Per la società Brusutti s.r.l.:

- effettuazione dei servizi scolastici, integrativi e sperimentali di T.P.L., di noleggio con conducente, attività di biglietteria e di agenzia di cui al contratto in associazione in partecipazione sottoscritto con la società in data 23/04/2002;
- effettuazione del servizio di trasporto pubblico locale, ex art. 4 c. 4 della L.R. 25/98 linea Venezia-Mestre-Treviso Aeroporto secondo l'accordo del 28 aprile 1998, del successivo A.T.I. del 22 luglio 1999 nonché del successivo accordo del 10/09/2007 (Decreto Dirigenziale della Provincia di Venezia n. 2010/916 del 11/11/2010 proroga al 31/12/11); dal 1 gennaio 2012 la linea è stata riconosciuta come servizio aggiuntivo da parte dell'Ente affidante Città Metropolitana di Venezia con determina n. 167/2011 del 16/11/2011.

Per il Consorzio Teknabus:

- all'assegnazione, fornitura attivazione nonché della manutenzione, anche attraverso la collaborazione delle altre società consorziate (VARGROUP S.p.A. di Empoli e Protolab s.r.l. di Padova), del sistema di bigliettazione elettronica, del sistema di monitoraggio del servizio e della flotta automobilistica, oltre che del progetto Informobilità denominato OBI TURINFO.

Il rapporto con il Consorzio Teknabus in passato ha permesso il raggiungimento degli obiettivi dell'Accordo di Programma stipulato con la Regione Veneto e la Città Metropolitana di Venezia per l'attuazione del Programma Regionale Investimenti per tecnologie nel settore del trasporto pubblico locale 2003/2004 di cui alla D.G.R. 4138/2003, prorogato nei termini di esecuzione dei progetti al 31/12/2010, laddove il progetto ATVO è stato approvato per un costo complessivo di €3.547.960 e finanziato al 50%.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono altri impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale.

I conti d'ordine si riferiscono a:

-garanzie di terzi relative ad appalti di beni e servizi;	€	1.291.437
-valore delle ipoteche prestate da terzi a garanzia per l'acquisizione della partecipazione della società Brusutti s.r.l.;	€	258.228
-valore delle ipoteche prestate a terzi a garanzia mutuo	€	6.300.000
-garanzie a terzi prestate per appalti di servizi;	€	5.862.523
Totale garanzie	€	13.712.188
-valore storico dei contributi in conto investimenti.	€	30.802.272
Totale conti d'ordine	€	44.514.460

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio 2017 non si sono verificati fatti di rilievo che possano modificare la situazione patrimoniale e finanziaria della società risultante dal bilancio sottoposto all'approvazione dell'Assemblea. L'attività produttiva è continuata in modo regolare.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Si ricorda che la società è sottoposta al controllo da parte della Città Metropolitana di Venezia, per la quale si riporta un riassunto dei principali dati riferiti all'ultimo bilancio approvato dall'Ente e relativo all'esercizio 2017:

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

A) CREDITI vs. PARTECIPANTI	€	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	€	524.766.456
C) ATTIVO CIRCOLANTE	€	143.300.995
D) RATEI E RISCONTI	€	164.006
TOTALE DELL'ATTIVO	€	668.231.457

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO	€	477.281.123
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€	2.370.000
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	€	-

D) DEBITI	€	77.239.628
E) RATE E RISCONTI	€	111.340.706
TOTALE DEL PASSIVO	€	668.231.457
CONTO ECONOMICO		
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	€	135.885.102
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	€	136.010.257
A-B	€	-125.155
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	€	426.442
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	€	2.887.027
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	€	52.155.771
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€	55.344.085
IMPOSTE	€	681.261
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	€	54.662.824

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Specificatamente per quanto attiene la destinazione dell'utile di esercizio di € 1.302.127, si propone quanto segue:

- accantonamento al fondo di riserva legale per € 65.106;
- destinazione utile da portare a nuovo per € 1.237.021.

Sulla scorta delle informazioni fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2017

San Donà di Piave, 29/05/2018

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Fabio Turchetto)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare, come disposto dall'articolo 2423 del Codice Civile, in maniera veritiera e corretta la situazione patrimoniale e finanziaria della Vostra Società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle nostre scritture contabili.

San Donà di Piave, 29/05/2018

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Fabio Turchetto)

